ASSOCIAZIONE CSV CATANZARO CROTONE VIBO VALENTIA

“CALABRIA CENTRO” - ETS

VIALE DE FILIPPIS N. 68 88100 CATANZARO CZ

C.F. 97040890796

Iscritta al RUNTS n. repertorio 30710 d.dirig. n. 9824 Del 22 agosto 2022

Bilancio Sociale 2025

1. Premessa

1. Introduzione del Presidente

Gentili Soci,

ho l'onore di presentare il Bilancio Sociale del CSV Calabria Centro relativo all'esercizio 2025, documento che rappresenta un fondamentale momento di rendicontazione, riflessione e condivisione del percorso compiuto dal nostro Centro in un anno particolarmente complesso e significativo.

Il presente Bilancio offre una visione complessiva delle attività realizzate, dei risultati conseguiti, delle criticità affrontate e delle prospettive future, in un contesto caratterizzato da profondi cambiamenti sociali, economici e istituzionali. In tale scenario, il ruolo del Terzo Settore continua a confermarsi essenziale per la tenuta delle comunità e per la promozione della partecipazione civica, richiedendo tuttavia una crescente capacità di innovazione, adattamento e cooperazione.

Il 2025 ha rappresentato per il CSV Calabria Centro un anno di particolare difficoltà e al tempo stesso di profonda responsabilità. Alla complessità derivante dal processo di fusione dei tre Centri di Servizio, formalmente avvenuto ma ancora in fase di pieno consolidamento operativo ed organizzativo, si sono infatti aggiunte le criticità connesse alla perdita dell'accreditamento presso l'ONC. Tale circostanza ha determinato una fase delicata, segnata da inevitabili tensioni, da un intenso lavoro di verifica interna e dalla necessità di affrontare un articolato percorso di ricandidatura.

La fase di riaccreditamento ha richiesto uno sforzo straordinario sotto il profilo organizzativo, amministrativo e relazionale. È stato necessario superare contrapposizioni e difficoltà maturate nel tempo, rafforzando il dialogo interno, ricostruendo un clima di collaborazione e riaffermando con chiarezza la centralità della missione istituzionale del CSV Calabria Centro. Attraverso un lavoro condiviso e responsabile, il Centro è riuscito a ristabilire le condizioni necessarie per ottenere nuovamente l'accreditamento da parte dell'ONC, risultato che rappresenta non soltanto un importante traguardo formale, ma soprattutto il riconoscimento dell'impegno profuso per garantire trasparenza, correttezza gestionale e qualità dei servizi offerti al territorio.

L'aumento generalizzato dei costi di gestione e la progressiva riduzione delle risorse disponibili hanno imposto all'Ente l'adozione di misure straordinarie finalizzate alla salvaguardia dell'equilibrio economico e della continuità dei servizi. In tale contesto, il personale del CSV Calabria Centro ha dimostrato un elevato senso di responsabilità e di appartenenza, aderendo volontariamente a una riduzione dell'orario di lavoro e, conseguentemente, del trattamento economico. Si è trattato di una scelta condivisa e non priva di sacrifici, che testimonia il forte legame con la missione del Centro e la volontà comune di contribuire concretamente alla stabilità e al rilancio dell'Ente in una fase particolarmente delicata.

Nonostante le difficoltà affrontate, nel corso del 2025 il CSV Calabria Centro ha garantito continuità operativa e sostegno agli Enti del Terzo Settore, promuovendo iniziative di formazione, accompagnamento e consulenza rivolte alle organizzazioni di volontariato e alle realtà associative

del territorio. Particolare attenzione è stata riservata al rafforzamento degli strumenti digitali per la comunicazione e la trasparenza, nonché ai temi della sostenibilità ambientale, dell'inclusione sociale e della partecipazione attiva delle comunità locali.

I risultati raggiunti sono stati possibili grazie all'impegno del personale, dei collaboratori, degli organismi associativi e di tutti coloro che, con senso di responsabilità e spirito di servizio, hanno contribuito ad affrontare una fase tanto delicata quanto decisiva per il futuro dell'Ente.

Lo sguardo verso il futuro impone oggi una rinnovata capacità di programmazione e di consolidamento organizzativo. Intendiamo proseguire nel percorso di rafforzamento del CSV Calabria Centro, valorizzando le innovazioni introdotte e promuovendo un modello di governance sempre più efficace, partecipato e vicino ai bisogni delle comunità e del Terzo Settore.

Permangono tuttavia elementi di criticità legati alla progressiva riduzione delle risorse economiche disponibili, situazione che richiederà scelte attente, sostenibili. Sono tuttavia convinto che il senso di responsabilità collettivo, la condivisione degli obiettivi e la volontà comune di tutelare il valore sociale del CSV consentiranno di affrontare con determinazione anche le sfide future.

Desidero infine esprimere un sentito ringraziamento a tutti coloro che, con dedizione, professionalità e fiducia, continuano quotidianamente a sostenere il percorso del CSV Calabria Centro e il perseguimento della sua missione al servizio del volontariato e della collettività.

Con stima e riconoscenza,

Il Presidente del CSV Calabria Centro

2. Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

Il Bilancio Sociale del CSV Catanzaro Crotone Vibo Valentia "Calabria Centro" ETS è lo strumento attraverso il quale il Centro Servizi per il Volontariato intende comunicare e rendicontare l'attività istituzionale svolta per garantire il sostegno ed il rafforzamento del volontariato nelle nostre comunità illustrando le attività realizzate, i risultati ottenuti, l'impatto generato.

Il documento di rendicontazione sociale è stato realizzato dal personale del Centro Servizi mediante la strutturazione di appositi gruppi di lavoro ed è stato redatto in conformità alle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il 4 luglio 2019 e secondo le Linee guida per la redazione del bilancio sociale per gli Enti di Terzo Settore accreditati come CSV, conformi alle precedenti. Il documento si conforma ai principi di redazione del bilancio sociale indicati nelle Linee Guida: rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità e autonomia delle terze parti.

Il Bilancio Sociale rendiconta tutta l'attività dell'Ente, con particolare riferimento alle attività svolte nell'esercizio delle funzioni previste dall'art. 63 del Codice del Terzo Settore per i Centri di servizio per il Volontariato, utilizzando come riferimento il modello unificato di rendicontazione economica dei CSV e il modello di rilevazione dei servizi dei CSV. I dati e le evidenze inserite nel documento di rendicontazione costituiscono inoltre un elemento importante nella fase di valutazione dell'attività realizzata, indirizzando le scelte di contenuto delle programmazioni successive.

Il Bilancio Sociale è strutturato in sezioni, ciascuna delle quali rappresenta in modo chiaro e trasparente specifici aspetti del CSV Calabria Centro ed in particolare: *identità; Struttura e governance; Persone che operano per l'ente; Obiettivi, attività e risultati; Situazione economico-finanziaria; Monitoraggio svolto dall'Organo di controllo*. Il periodo di riferimento va dal 1 gennaio al 31 dicembre 2025.

A partire dall'annualità 2021, anno in cui il CSV Calabria Centro è divenuto pienamente operativo, l'ente ha sempre redatto la rendicontazione sociale rendendola accessibile a tutti gli stakeholder interessati, e quella attuale è la quinta edizione. Anche prima della fusione che ha dato vita al CSV Calabria Centro, i CSV delle province di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia procedevano in tal senso, nell'ottica della massima trasparenza e pubblicità dell'attività istituzionale svolta.

Nel processo di redazione del Bilancio Sociale si è tenuto conto delle indicazioni fornite dagli stakeholder nel corso dell'attività istituzionale svolta nell'annualità di riferimento. Il Bilancio Sociale, dopo essere stato approvato nella stessa seduta assembleare convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio, viene pubblicato sul sito internet del CSV Calabria Centro ETS, oltre che su quello di CSVnet, dove è accessibile e può essere visionato e/o scaricato per una agevole consultazione da parte di tutti gli interessati.

Come previsto dalla vigente normativa, sarà inoltre depositato presso il RUNTS.

2.1 Obiettivi di miglioramento per l'edizione successiva

La struttura del documento ricalca lo schema utilizzato nella precedente edizione che si ritiene coerente con l'obiettivo di garantire un'esposizione dei contenuti e dei dati chiara e facilmente comprensibile.

Il bilancio sociale viene comunque sottoposto a continue revisioni, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia, anche attraverso specifici strumenti che saranno messi a disposizione degli stakeholder per migliorare il più possibile l'efficacia comunicativa della rendicontazione sociale.

3. Informazione generali sull'ente

1. Identità dell'organizzazione

- Associazione CSV Catanzaro Crotone Vibo Valentia "Calabria Centro" ETS,
- Codice fiscale 97040890796
- Forma giuridica : Associazione riconosciuta
- Qualificazione ai sensi del CTS : Iscritta al RUNTS il 22/08/2022 n. decreto 9824, come *Altro Ente del Terzo Settore*
- Dettagli dell'Accreditamento come CSV: La Fondazione ONC, il 30/03/2021, ha deliberato l'efficacia dell'accreditamento a decorrere dal 15/04/2021. Successivamente a seguito della revoca avvenuta nel corso del 2025 l'Associazione CSV "Calabria Centro" ha partecipato al bando predisposto dalla Fondazione ONC riacquisendo l'accreditamento a partire dal 01 gennaio 2026;
- Sede legale: Viale De Filippis n. 68, in Catanzaro;
- Sedi operative site: sede di Crotone - via Roma 177 - 88900 Crotone, sede di Vibo Valentia Via A. Savelli 2 - 89900 Vibo Valentia;
- Con l'iscrizione al RUNTS, il CSV Catanzaro Crotone Vibo Valentia "Calabria Centro" ha acquisito la personalità giuridica.

I Centri di Servizio per il Volontariato

I Centri di Servizio per il Volontariato sono Enti di Terzo Settore che nacquero per essere al servizio delle organizzazioni di volontariato (OdV) e, allo stesso tempo, da queste gestiti, secondo il principio di autonomia affermato dalla Legge quadro sul volontariato n. 266/1991.

In base alla Legge delega per la riforma del Terzo settore n. 106/2016 i CSV hanno oggi il compito di organizzare, gestire ed erogare servizi di supporto tecnico, formativo ed informativo per promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari in tutti gli Enti del Terzo Settore.

I Centri di Servizio per il Volontariato sono finanziati per legge dalle fondazioni di origine bancaria e, a partire dal 2017, anche dallo Stato, attraverso un credito d'imposta riconosciuto alle stesse fondazioni.

L'operato dei CSV è soggetto alle funzioni di indirizzo e controllo dell'Organismo Nazionale di Controllo (ONC) che, per il tramite dei propri uffici territoriali – gli Organismi Territoriali di Controllo (OTC) – vigila sulla legittimità e correttezza della gestione delle risorse del FUN, nonché sulla complessiva adeguatezza organizzativa, amministrativa e contabile dei CSV, nel rispetto delle disposizioni del Codice del Terzo Settore e degli indirizzi strategici definiti dall'ONC.

2. La storia

L'associazione riconosciuta *CSV Catanzaro Crotone Vibo Valentia – Calabria Centro ETS* è un'associazione di secondo livello nata a seguito del processo di fusione per incorporazione tra "Associazione CSV Catanzaro", "Associazione Aurora CSV Crotone" e "Associazione Vivicisvol CSV Vibo Valentia", formalizzato con atto notarile in data 23 novembre 2020.

La fusione ed il relativo statuto del CSV Catanzaro Crotone Vibo Valentia – Calabria Centro hanno effetto a partire dal 1 gennaio 2021.

L'Associazione è stata accreditata, una prima volta dalla Fondazione ONC con delibera del 30/03/2021 e una seconda volta (a causa della perdita dell'accreditamento) con delibera del 28/10/2025, quale Centro Servizi per il Volontariato dell'ambito territoriale afferente alle province di Catanzaro, Crotone, Vibo Valentia ed è iscritta nell'elenco nazionale dei Centri Servizio per il Volontariato istituito ai sensi della delibera del Consiglio di Amministrazione ONC del 16 aprile 2020, al numero 6.

Il CSV Catanzaro Crotone Vibo Valentia "Calabria Centro" è socio del Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato "CSVnet" ed aderisce alla Federazione Regionale dei CSV della Calabria.

3. La missione: valori e finalità perseguite

Identità, Valori e Visione

L'Associazione **CSV "Calabria Centro"** (Catanzaro, Crotone, Vibo Valentia), in linea con il Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017), sostiene e promuove il volontariato attraverso servizi di supporto tecnico, formativo e informativo.

L'azione istituzionale si fonda sulla **centralità della cittadinanza attiva**, sulla **prossimità territoriale** e sull'**innovazione sociale**, promuovendo pratiche di co-programmazione e co-progettazione per lo sviluppo delle comunità locali.

Le Aree di Intervento

Per diffondere la cultura dell'impegno sociale, il CSV articola le proprie attività in:

- Promozione del volontariato e animazione territoriale;
- Consulenza, orientamento e accompagnamento gestionale per gli ETS;
- Formazione, informazione e comunicazione;
- Ricerca, documentazione e sostegno alla progettualità di rete.

I servizi organizzati mediante le risorse del FUN sono erogati nel rispetto dei seguenti principi:

Qualità	Ottimizziamo le risorse disponibili per offrire prestazioni eccellenti. Coinvolgiamo direttamente i beneficiari attraverso sistemi periodici di rilevazione e controllo della qualità percepita.
Economicità	Gestiamo le risorse con la massima efficienza, garantendo il minor costo possibile senza mai compromettere il livello e l'efficacia del servizio.
Territorialità e Prossimità	Destiniamo i servizi prevalentemente agli enti con sede legale e operativa nelle province di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia. Abbattiamo le distanze fisiche anche grazie a un uso strategico delle tecnologie digitali e della comunicazione.

Universalità e Pari Opportunità	Garantiamo l'accesso democratico ai servizi al maggior numero possibile di beneficiari, eliminando ogni forma di discriminazione e assicurando pari opportunità a tutti gli aventi diritto.
Integrazione	Collaboriamo attivamente con gli altri CSV della regione Calabria, costruendo sinergie virtuose per scambiare buone pratiche e generare economie di scala vantaggiose per tutto il sistema.
Pubblicità e Trasparenza	Promuoviamo la massima diffusione dell'offerta dei servizi attraverso i nostri canali informatici. La nostra **Carta dei Servizi** rappresenta lo strumento trasparente con cui esplicitiamo caratteristiche, modalità di erogazione e criteri di accesso alle prestazioni.

Coerentemente con i principi ed i valori alla base della cultura del volontariato, Il CSV opera come facilitatore per connettere il volontariato con le istituzioni e gli enti locali.

L'obiettivo è rendere gli Enti del Terzo Settore protagonisti attivi nella definizione delle politiche di welfare, supportandoli nella creazione di risposte concrete ed efficaci ai bisogni sociali del territorio.

4. Le attività statutarie

Il CSV Calabria Centro persegue le proprie finalità istituzionali attraverso la realizzazione di attività di interesse generale coerenti con il Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017). L'azione dell'Associazione si sviluppa lungo tre direttrici principali: *la promozione della cultura del volontariato e della solidarietà, l'erogazione di servizi strumentali a supporto degli Enti del Terzo Settore* (con particolare riguardo alle Organizzazioni di Volontariato - ODV), *e la diffusione dei valori della legalità, della pace, della nonviolenza e dell'antimafia sociale.*

Per tradurre questi impegni in un impatto concreto sul territorio delle province di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia, l'azione del CSV si articola in sei aree di servizio integrate, affiancate da una forte propensione alla progettualità e al lavoro di rete:

Le Aree di Servizio:

- **Promozione, Orientamento e Animazione Territoriale**
  Servizi strategici volti a valorizzare l'impatto sociale delle azioni di solidarietà nella comunità. Il CSV promuove attivamente la cultura della cittadinanza attiva focalizzandosi sul mondo giovanile, attraverso sinergie costanti con scuole e università. Agisce inoltre come

facilitatore e "ponte", mettendo in contatto i cittadini che desiderano fare volontariato con gli ETS, e stimolando collaborazioni con soggetti pubblici e privati.

- **Formazione e Sviluppo delle Competenze**
  Corsi e percorsi formativi progettati per qualificare i volontari (sia in essere che aspiranti). L'obiettivo è duplice: da un lato accrescere la consapevolezza dell'identità e del ruolo del volontario, dall'altro sviluppare competenze trasversali, organizzative e di progettazione capaci di rispondere alle sfide e ai bisogni emergenti del territorio.

- **Consulenza, Assistenza Qualificata e Accompagnamento**
  Interventi specialistici mirati a rafforzare le tutele e le capacità gestionali degli enti. Il CSV offre supporto continuo in ambiti cruciali della vita associativa, tra cui: aspetti giuridici e fiscali, progettazione, gestione e rendicontazione economico-sociale, e strategie di fund raising (ricerca fondi).

- **Informazione e Comunicazione**
  Attività orientate a incrementare la circolazione di notizie utili al Terzo Settore e a dare visibilità alle iniziative delle associazioni. Questo servizio favorisce la creazione di reti relazionali tra gli ETS e gli altri attori locali, contribuendo in modo decisivo ad accreditare il volontariato come interlocutore autorevole, competente e centrale nel dibattito pubblico.

- **Ricerca, Documentazione e Biblioteca**
  Attività di studio e analisi del fenomeno del volontariato locale, supportate dalla cura e dalla messa a disposizione del patrimonio documentale e dei testi della biblioteca del CSV, a beneficio di ricercatori, studenti e operatori sociali.

- **Supporto Tecnico-Logistico**
  Interventi pratici volti a facilitare l'operatività quotidiana e l'efficacia dei volontari. Il servizio si concretizza nella concessione e messa a disposizione temporanea di spazi fisici attrezzati, strumenti operativi e apparecchiature tecniche del CSV.

Oltre ai servizi standardizzati, il CSV promuove e realizza eventi culturali, dibattiti e percorsi incentrati sui valori democratici, la storia e la cultura condivisa. Tali iniziative vengono potenziate anche attraverso la costruzione di reti di collaborazione intersettoriali con la società civile a livello comunitario ed europeo.

A supporto e sostenibilità di questa complessa infrastruttura sociale, il CSV si attiva regolarmente nella ricerca di risorse e nella partecipazione a bandi, curando direttamente la presentazione, la gestione e la rigorosa rendicontazione di proposte progettuali a valere su finanziamenti locali, nazionali ed europei.

5. Collegamenti con altri Enti: il sistema di relazioni e la partecipazione a reti

- ***Rete sanità**: è una rete di soggetti composta per lo più da OdV e APS, che si propone di migliorare l'accessibilità ai servizi sanitari, ridurre i tempi di attesa e costi, ottimizzare l'uso delle risorse sanitarie, garantire equità nell'accesso ai servizi.*

- ***Rete legalità**: La rete consiste prevalentemente nella collaborazione tra l'associazione Libera, il CSV e Istituzioni Scolastiche (significativa la collaborazione con Libera per la che ha portato alla realizzazione di un seminario sui beni sequestrati e inoltre si è concretizzata con la formazione del personale del CSV sulla gestione della procedure per accedere e candidarsi per la gestione dei beni da parte degli ETS del Territorio).*

- ***Rete sulla povertà**: In collaborazione con il Banco Alimentare Calabria è stata implementata la rete di associazioni, istituzioni e privato sociale per combattere la povertà e le sue cause attraverso la distribuzione di beni di prima necessità.*

Il CSV collabora con i tre ambiti territoriali delle province di riferimento.

6. Il Contesto di riferimento.

Territorio di competenza: comprensivo delle province di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia.
(Fonte: Istat, dati del Censimento permanente)

La provincia di Catanzaro ha una popolazione di circa 339.297 abitanti, occupa una superficie di 2.391 km² ed è composta da 80 comuni.

La provincia di Crotone ha una popolazione di circa 161.682 abitanti, copre una superficie di 1716 km² e comprende 27 comuni.

La provincia di Vibo Valentia ha 149.715 abitanti, una superficie di 1.139 km² e 50 comuni.

Analisi del contesto territoriale al 31/12/2025

Il territorio di riferimento continua a presentare significative criticità sociali ed economiche che incidono sull'azione del Centro di Servizio per il Volontariato e delle organizzazioni del Terzo Settore. Anche nel 2025 si confermano fenomeni quali la vulnerabilità economica di molte famiglie, l'invecchiamento della popolazione e la crescente domanda di servizi di supporto e prossimità.

L'aumento del costo della vita e la persistente precarietà lavorativa hanno contribuito a mantenere elevata la richiesta di interventi di sostegno sociale, orientamento e accompagnamento. Particolare attenzione è stata rivolta alla popolazione anziana, spesso esposta a condizioni di isolamento e fragilità, attraverso iniziative di assistenza, socializzazione e promozione dell'invecchiamento attivo.

Permangono inoltre fenomeni di mobilità giovanile e spopolamento di alcune aree del territorio, che incidono sulla coesione sociale e sulla capacità delle comunità di rigenerare risorse umane e relazionali. In questo contesto, le organizzazioni del Terzo Settore hanno rafforzato il proprio impegno nel contrasto alle disuguaglianze, nel sostegno alle famiglie e nella promozione dell'inclusione sociale, pur confrontandosi con risorse spesso limitate rispetto ai bisogni emergenti.

Rappresentazione e dinamiche del volontariato nel territorio

Il volontariato continua a rappresentare una risorsa essenziale per il benessere della comunità, grazie a una rete articolata di associazioni, enti e gruppi informali attivi in diversi ambiti di intervento.

La presenza di organizzazioni consolidate e di nuove realtà associative favorisce una risposta diffusa ai bisogni del territorio. In tale contesto il CSV ha proseguito le attività di supporto, consulenza e animazione territoriale, promuovendo la collaborazione tra i diversi attori e il rafforzamento delle reti locali.

Le organizzazioni hanno consolidato i rapporti con enti pubblici, scuole e servizi territoriali, sviluppando iniziative rivolte in particolare alle persone anziane, alle famiglie, ai minori e alle fasce più vulnerabili della popolazione. Parallelamente sono proseguite attività legate alla tutela dell'ambiente, alla valorizzazione dei beni comuni e alla promozione culturale.

Si osserva una crescente attenzione verso forme di partecipazione più flessibili e verso il coinvolgimento di nuovi volontari, soprattutto giovani. Allo stesso tempo, le organizzazioni stanno investendo nell'innovazione e nell'utilizzo di strumenti digitali per migliorare la gestione delle attività e la comunicazione.

Permangono tuttavia alcune sfide legate alla sostenibilità economica, al ricambio generazionale e alla crescente complessità gestionale. In questo scenario il ruolo del CSV si conferma strategico nel sostenere gli enti, favorire la collaborazione e promuovere lo sviluppo del volontariato sul territorio.

Quadro sulle OdV e gli ETS:

Gli ETS iscritti al RUNTS nel territorio di riferimento alla data del 31/12/2025 sono 1647 ETS di cui:

- Organizzazioni di volontariato N. 467
- Associazioni di promozione sociale N. 757
- Enti filantropici N. 3
- Imprese sociali, incluse le cooperative sociali N. 249
- Reti associative N. 0
- Società di mutuo soccorso N. 3

- Altri enti del Terzo settore N. 168

Bisogni prioritari del territorio

Dall'analisi condotta dal CSV Calabria Centro sono emersi alcuni **bisogni prioritari del territorio e del Terzo Settore**, che possono essere sintetizzati nei seguenti punti:

1. Rafforzamento del volontariato e ricambio generazionale

- Diminuzione del numero complessivo dei volontari.
- Difficoltà nel coinvolgimento dei giovani e nel garantire il ricambio generazionale all'interno degli ETS.
- Necessità di promuovere la cultura della solidarietà nelle scuole e tra le nuove generazioni attraverso percorsi dedicati di sensibilizzazione e orientamento al volontariato.

2. Sviluppo delle competenze digitali

- Necessità di accompagnare gli ETS nell'utilizzo delle tecnologie digitali, divenute indispensabili per:
    - gli adempimenti amministrativi legati al RUNTS;
    - la comunicazione e la visibilità delle organizzazioni;
    - il reclutamento di nuovi volontari;
- Esigenza di colmare il divario digitale presente in molte organizzazioni.

3. Costruzione di reti e collaborazione tra soggetti del territorio

- Bisogno di rafforzare le relazioni tra ETS, istituzioni pubbliche, imprese e altri stakeholder.
- Necessità di sviluppare partenariati e reti territoriali stabili per aumentare l'efficacia e l'impatto sociale degli interventi.
- Maggiore attenzione al coinvolgimento degli stakeholder nei processi decisionali e di rendicontazione.

4. Rafforzamento del rapporto con la Pubblica Amministrazione

- Esigenza di favorire processi di co-programmazione e co-progettazione previsti dal Codice del Terzo Settore.
- Richiesta di supporto per la partecipazione ai tavoli istituzionali.

5. Sostenibilità economica e capacità progettuale

- Difficoltà nel reperimento di risorse finanziarie.
- Necessità di potenziare le competenze nella progettazione sociale.

- Richiesta di maggiore informazione sui bandi disponibili e di supporto tecnico nella predisposizione dei progetti.

6. Formazione specialistica per gli ETS

- Domanda di formazione adempimenti per gli ETS
- Interesse per percorsi formativi dedicati alla progettazione sociale, alla rendicontazione e alla gestione organizzativa.

7. Supporto informativo, documentale e organizzativo

- Necessità di servizi di ricerca, documentazione e assistenza tecnica per la progettazione e la realizzazione di attività e servizi.
- Esigenza di strumenti e informazioni aggiornate per migliorare la programmazione e la gestione delle organizzazioni.

Questi elementi hanno rappresentato le principali leve sulle quali ha puntato il CSV Calabria Centro per consolidare il ruolo del Terzo Settore nello sviluppo sociale delle comunità.

4. STRUTTURA GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

1. La compagine sociale (Ets con sede legale e/o operativa nella provincia di Catanzaro – Crotone e Vibo Valentia).

Il CSV Calabria Centro è un Ente costituito in forma di associazione riconosciuta del Terzo Settore da organizzazioni di volontariato e da altri Enti del Terzo Settore. La qualifica di socio del CSV Calabria Centro si ottiene mediante una formale richiesta di adesione, allegando tutta la documentazione necessaria per verificare i requisiti. Tale richiesta verrà sottoposta al direttivo e poi ratificata dall'assemblea. Tutte le cariche associative sono gratuite ad eccezione dei componenti del collegio sindacale (di cui al paragrafo 4.2.5). Per quanto riguarda i compiti e le funzioni degli organi sociali si rimanda allo Statuto dell'Ente.

L'assemblea Soci del CSV Calabria Centro, per l'anno 2025, è stata convocata in modalità ordinaria n. **05** e in modalità elettiva n. **0**:

Data percentuale media di partecipazione alle assemblee tot 19,33%

2025	
Numero di soci	150
Di cui OdV	110
Di cui altri ETS:	05
APS	35
Cooperative sociali	0
Altre…	0
Di cui Enti di secondo livello	0

Analisi ETS complessivi presenti sul territorio dal RUNTS su un totale di 1647

2025	
OdV	467
APS	757
Altri ETS	168
Imprese sociali	249
Mutuo Soccorso	3
Enti filantropici	3
Reti Associative	0

La ripartizione giuridica della base associativa del CSV Calabria è costituita, sul totale di 150 soci, **n. 110 ODV**, **n. 35 APS** e **n. 5 altri Enti del Terzo Settore.**

La stessa ripartizione giuridica è composta territorialmente come segue:

1 Sede legale Catanzaro: n. 51 ODV, n.15 APS e n. 5 Altri Enti del Terzo Settore

1 Sede territoriale Crotone: n. 29 ODV e n. 9 APS;

1 Sede territoriale Vibo Valentia: n. 30 ODV n. 11 APS

2. L'organo di amministrazione

Per l'anno 2025 il ***Consiglio Direttivo*** è composto da **n. 15** componenti (successivamente a partire dal 25/06/2026 si è ridotto fino ad arrivare a 12 consiglieri il 31 dicembre 2025):

Anania Olga	CSCM (DIMESSA IL 27/11/2025)
Capellupo Filippo	Pro Loco di Catanzaro
Chiodo Carlo	AVIS Provinciale di Catanzaro
Costanzo Diana	ARCI Catanzaro
D'Amico Domenico	ANMIL Vibo
De Lucia Pino	Volontari di Strada
Fulciniti Salvatore	ANTEASCatanzaro
Gentile Carmine Ottavio	AIFAD (DIMESSO IL 25/06/2026)
Mastroianni Luca	ADA Catanzaro
Merazzi Guglielmo	L'Alveare
Murone Antonio	Banco Alimentare Vibo (DECEDUTO 07/11/2026)

Nocera Nicola Maria	Prociv Augustus PRESIDENTE
Pafumi Domanico	Don Giuseppe Macino
Riganello Raffaele	Nonostante Tutto Resistiamo
Romeo Pietro	Un raggio di sole

Il Collegio dei Garanti eletto è composto da **n. 3**

Giuseppe Conocchiella	AIDO Briatico
Gianluigi Melina	UICI Catanzaro
Vincenzo Medici	ARCI Crotone

Il collegio dei Revisori eletto è composto da **n. 3** componenti:

Presidente effettivo nominato da OTC	Lucia Tiriolo
Pasquale Pignataro	AVE-AMA Catanzaro
Antonio Francesco Scandale	AIFAD Crotone

Il **Consiglio direttivo** si è riunito **n. <u>13</u>** volte per come segue:

27 gennaio 2025 (*14 consiglieri su 15*);

13 febbraio 2025 (*11 consiglieri su 15*);

11 marzo 2025 (*11 consiglieri su 15*);

24 marzo 2025 (*11 consiglieri su 15*);

28 aprile 2025 (*13 consiglieri su 15*);

04 giugno 2025 (*11 consiglieri su 15*);

25 giugno 2025 (*11 consiglieri su 15*);

02 luglio 2025 (*13 consiglieri su 14*);

11 agosto 2025 (*10 consiglieri su 14*);

28 agosto 2025 (*12 consiglieri su 14*);

11 settembre 2025 (*11 consiglieri su 14*);

30 ottobre 2025 (*11 consiglieri su 14*);

27 novembre 2025 (*09 consiglieri su 12*).

Data percentuale media di partecipazione ai consigli direttivi è del 79,1 %

Il **Collegio dei Revisori** si è riunito n. 09 volte per le verifiche trimestrali

3. GLI STAKEHOLDER

- **Soggetti istituzionali territoriali che definiscono regole e quadro normativo**

(Regione Calabria ed Enti Istituzionali: Provincia Vibo Valentia, Provincia di Catanzaro, Provincia di Crotone ed altri Enti Territoriali di riferimento);

- **Reti di appartenenza** (CSVnet e Coordinamento Regionale CSV)
- **Stakeholder esterni:** (Enti Territoriali di riferimento, Forum del Terzo Settore e altre reti associative);
- **Stakeholder interni** (Assemblea dei Soci, Consiglio Direttivo, Organo di Controllo, Collegio dei Garanti, Staff);
- **Destinatari dei servizi:** (Volontari, ODV, APS ed ETS – siano essi soci oppure no -, altri soggetti del Terzo Settore, organizzazioni a matrice solidale formali e informali, cittadini impegnati, comunità locale e cittadini in generale, reti territoriali e tematiche);
- **Partner delle attività:** (Scuole, Comuni, Ambiti territoriali e altre amministrazioni locali, media locali, Diocesi, Soggetti profit, Sistema della Giustizia – UEPE, UMG Università Magna Graecia e altri enti culturali).

I Tavoli istituzionali di cui il CSV fa parte: numero di Tavoli e principali temi affrontati:

- **Coprogrammazione e coprogettazione** ASP, distretti sociosanitari di riferimento per promuovere la collaborazione tra il settore pubblico e gli enti del Terzo Settore, al fine di migliorare la qualità e l'efficacia dei servizi sanitari e sociosanitari;

- **UEPE:** Collaborazione per individuazione di enti disponibili per l'accoglienza, il recupero ed il reinserimento sociale delle persone coinvolte in attività criminose in tema di Giustizia Riparativa;

- **Prefettura di Catanzaro**: tavolo sulle fragilità (finalizzato allo sviluppo di azioni a sostegno delle situazione di disagio con particolare riguardo al supporto e all'integrazione dei migranti attraverso lo sviluppo di politiche attive - il tavolo coinvolge Istituzioni - ASP - Comuni - Ets - ecc..)

- **Comune di Catanzaro, di Crotone e di Vibo Valentia:** Tavoli tematici, in co-programmazione con i Comuni di riferimento.

4.3.1.2 Rappresentazione delle relazioni tra il CSV e i portatori di interesse

L'attività del CSV Calabria Centro si sviluppa all'interno di una fitta rete di relazioni con numerosi portatori di interesse (stakeholder). Parliamo di soggetti che, direttamente o indirettamente, risultano coinvolti nella programmazione, nella gestione e nella realizzazione delle nostre attività istituzionali, o che ne influenzano e ne beneficiano gli impatti.

Al fine di rendere trasparente e ordinata questa rete relazionale, gli stakeholder del CSV Calabria Centro sono stati mappati e raggruppati in macro-categorie speculari alle nostre aree di interazione:

- **Il Mondo del Terzo Settore e del Volontariato:** Organizzazioni di Volontariato (ODV), Enti del Terzo Settore (ETS) e le loro reti o organizzazioni di rappresentanza. Rappresentano i principali destinatari e co-attori dei nostri servizi.
- **Comunità e Territorio:** I cittadini e i contesti comunitari delle tre province di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia, con un'attenzione mirata agli studenti e alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado.
- **Istituzioni e Pubblica Amministrazione:** Amministrazioni pubbliche locali, regionali e nazionali, università, centri di studio e di ricerca.
- **Governance, Controllo e Sistema dei CSV:** L'Organismo Nazionale di Controllo (ONC), l'Organo Territoriale di Controllo (OTC) competente, la fondazione ONC, l'Acri (organizzazioni delle fondazioni bancarie), l'associazione nazionale CSVnet e la rete inter-CSV.
- **Cultura e Informazione:** Mass media, testate giornalistiche locali e nazionali, organi di stampa e canali di informazione ed editoria sociale.

Strategie di Ascolto, Coinvolgimento e Animazione Territoriale

Nel corso del 2025, l'azione del CSV Calabria Centro non si è limitata a intercettare i partner storici, ma ha perseguito l'obiettivo strategico di **ampliare la base sociale del confronto**, coinvolgendo attivamente tutti i soggetti che rivestono una funzione educativa e coesiva sul territorio: dalle parrocchie alle associazioni di categoria, fino ai presidi scolastici e alle singole municipalità.

Questo approccio multilivello ha permesso di concretizzare due risultati fondamentali per la gestione dell'ente:

1. **Confronto costante e generativo:** L'attivazione di tavoli territoriali e momenti di ascolto ha favorito un dibattito aperto sui temi del volontariato, dei nuovi bisogni sociali e della cittadinanza attiva.
2. **Mappatura dinamica delle risorse rurali e urbane:** Le relazioni consolidate hanno permesso al CSV di aggiornare la conoscenza delle micro-realtà locali, intercettando competenze e risorse latenti che possono contribuire concretamente e in modo sinergico

alla crescita complessiva del volontariato e all'attivazione di percorsi partecipati di co-programmazione.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Nel team dell'ente, sono presenti complessivamente quindici persone che contribuiscono quotidianamente al raggiungimento degli obiettivi. La struttura è coordinata dal **Direttore**, in stretta collaborazione con i referenti di Area, assicurando il coordinamento tra il personale e lo sviluppo di azioni sinergiche, la realizzazione delle attività programmate e il rispetto delle procedure.

Il resto del team è composto da dodici **Operatori**, che operano all'interno delle Aree di attività. Queste persone, ripartite a livello funzionale su più ambiti di attività del CSV, sono fondamentali per lo sviluppo e la realizzazione della programmazione annuale, l'efficacia delle operazioni quotidiane e l'implementazione delle strategie e il buon funzionamento delle attività.

1. l'articolazione organizzativa

Direzione / Amministrazione / Segreteria

Aree Promozione, orientamento e animazione territoriale

Area Consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento

Area Formazione

Area Informazione e Comunicazione

Area Ricerca e Documentazione

Area Supporto Tecnico-logistico

5.1.1 descrizione generale della struttura organizzativa

A seguito della revoca dell'accreditamento e in discontinuità con la modalità organizzativa precedente, nel 2025 è stato rivisto e rimodulato il funzionamento della struttura organizzativa del CSV Calabria Centro - sulla base della nuova visione la struttura organizzativa non tiene più conto della ripartizione territoriale ma viene articolata in dipartimenti funzionale (che fanno riferimento alle aree di intervento del CSV pianificano i servizi e rispondono ai bisogni del territorio di competenza di "Calabria Centro").

Struttura Organizzativa

N. **1 Direttore**

N° **2 Referenti di aree tematiche**: I referenti di area pur avendo una collocazione territoriale operano in una logica di trasversalità.

N 1 Referente Amministrativo.

N 1 Operatore Addetto all'Amministrazione;

N 10 Operatori addetti ai servizi: *Gli operatori addetti ai servizi operano in una logica di trasversalità rispondendo ai bisogni dell'intero territorio di competenza del CSV "Calabria Centro". Anche il Referente Amministrativo e l'addetto all' Amministrazione operano nelle linee di attività del CSV .*

2. Le risorse Umane

1. consistenza delle risorse umane retribuite

Il CSV Calabria Centro da sempre opera una politica di valorizzazione delle proprie risorse umane, investendo sui dipendenti per accrescere sempre più le competenze e il contributo all'interno di servizi e progetti: lo staff di CSV al 31 dicembre 2025 conta 15 dipendenti, di cui 07 maschi e 08 femmine. Complessivamente le risorse umane del CSV sono inquadrate con la seguente modalità: 10 part-time e 05 full- time. Questo inquadramento ha subito una variazione nel corso del 2025, variazione che comporterà a partire dal 01 gennaio 2026 il passaggio di tutti i dipendenti in part-time.

La maggior parte dei collaboratori lavora al Centro da diversi anni - la prima assunzione risale al 2006 e l'ultima al 2012.

Nel corso del 2025 non si è registrata nessuna cessazione lavorativa volontaria e non ci sono state assunzioni.

Nello staff del CSV Calabria Centro sono presenti 08 dipendenti tra i 40 e 50 anni, 05 dipendenti tra i 51 e 60 anni e 2 dipendenti con più di 60 anni.

Nel 2025 si è verificato un infortunio sul lavoro.

Per poter erogare consulenze e formazione di tipo specialistico, il CSV Calabria Centro si avvale della collaborazione di un consulente esterno, in forma continuativa e di un consulente occasionale per l'erogazione di attività di formazione

2. formazione delle risorse umane retribuite

Per poter garantire un alto livello della qualità dei servizi offerti e per stimolare la costruzione di nuovi percorsi e attività, CSV Calabria Centro anche nel 2025 ha scelto di continuare ad investire sulla formazione del proprio personale per aumentare le competenze e il livello di professionalità.

Nel corso di tutto l'anno sono stati garantiti corsi di formazione e aggiornamento, svolti sia in modalità online, su temi inerenti le diverse aree di lavoro degli operatori del Centro.

Nel 2025 sono state erogate:

- 15 iniziative di formazione;
- 50 ore di formazione per ogni operatore.

Le iniziative di formazione sono state realizzate anche grazie alla collaborazione con CSVnet, Fondazione Terzius.

5.2.3 Contratti applicati e remunerazione delle risorse umane

Il CSV Calabria Centro applica il CCNL Terziario - Confcommercio, con orario di lavoro a tempo pieno di 40 ore settimanali.

Il Direttore e i due Referenti di Area, di cui uno part-time, sono inquadrati a livello “quadro”, mentre i restanti 12 dipendenti sono inquadrati tra il 3°ed il 2°livello (10 al terzo e 2 al secondo).

Il trattamento economico “minimo” viene definito dal CCNL Terziario in relazione all’inquadramento operato, con eventuali trattamenti economici “ulteriori” come l’indennità di funzione.

In caso di utilizzo dell’auto di proprietà del dipendente, previa autorizzazione e sulla base del regolamento vigente, è possibile usufruire di un rimborso chilometrico quantificato in un importo pari a 0,40 centesimi per ogni chilometro percorso.

Nel 2025 il rapporto tra la retribuzione annua lorda massima e minima dei dipendenti dell’ente parametrati a tempo pieno è pari a 2,02, mentre il rapporto fra la retribuzione media delle donne e quella degli uomini parametrati a tempo pieno è pari a 0,74.

Ai componenti dell’organismo di controllo di nomina del CSV viene erogato un compenso sulla base delle deliberazioni assunte dal Consiglio Direttivo.

5.2.4 Consistenza e analisi delle risorse umane volontarie

Relativamente a tali figure, trattandosi principalmente dei volontari che operano all’interno degli organi sociali, si rimanda alla lettura dei dati inseriti nella “Struttura, governo e amministrazione”, in particolare alla tabella “Il sistema di governo e controllo: i numeri della partecipazione”.

In caso di utilizzo dell’auto di proprietà dei volontari, previa autorizzazione e sulla base del regolamento vigente, è possibile usufruire di un rimborso chilometrico quantificato in un importo pari a 0,40 centesimi per ogni chilometro percorso.

6. OBIETTIVI E ATTIVITA' DEL CSV

6.1 Obiettivi

Il CSV Calabria Centro, in conformità con le disposizioni normative che ne disciplinano il funzionamento e coerentemente con gli indirizzi strategici triennali definiti dall'Organismo Nazionale di Controllo (ONC), ha individuato le aree di bisogno su cui intervenire in modo prioritario mediante un processo di analisi che ha consentito di intervenire in modo mirato integrando le tipologie di servizi più adeguate ai bisogni individuati, con una costante azione di monitoraggio e di verifica dei risultati raggiunti svolta prevalentemente mediante software gestionale, reportistica, riunioni.

6.1.1 Le aree di bisogno

Il CSV Calabria Centro realizza una costante attività di raccolta e analisi dei bisogni attraverso il contatto quotidiano con i propri stakeholder che avviene tramite l'attività di erogazione dei servizi, nel corso delle diverse manifestazioni ed attività territoriali realizzate e mediante apposite iniziative. Nel corso dell'annualità 2024 il CSV ha attivato specifiche azioni di rilevazione dei bisogni dei volontari e degli ets della Calabria Centrale che hanno orientato la programmazione per l'annualità 2025 e, nel corso dell'anno, hanno consentito di rimodulare le attività in funzione delle necessità riscontrate in fase realizzativa.

I risultati di questa rilevazione, rielaborati e sistematizzati, hanno permesso di individuare le aree di bisogno prioritarie, alcune delle quali in continuità con quelle del 2024, e sulla base di questo percorso di individuazione e definizione dei bisogni sono state programmate le attività per il 2025.

In particolare sono state individuate specifiche aree di bisogno relativamente a:

- un migliore e più efficace rapporto con Pubblica Amministrazione soprattutto mediante la sperimentazione dei meccanismi di co-programmazione e co-progettazione per consentire al volontariato di interloquire in modo qualificato e consapevole con gli enti pubblici e rispondere in modo integrato ai diversi bisogni delle nostre comunità, costruendo sinergie reali;

- maggiore vicinanza e coinvolgimento dei giovani nella dimensione del volontariato inteso come partecipazione e impegno sociale anche per rispondere all'esigenza specifica di un effettivo ricambio generazionale dei volontari;

- sviluppo delle competenze e delle capacità operative dei volontari anche per consentire un migliore accesso alle risorse ed alle opportunità di sostegno, non solo economico, sempre più importanti per la migliore realizzazione dell'attività associativa e con particolare riferimento alla dimensione della progettazione, sia in chiave consulenziale che formativa;

- ottenere supporto documentale e comunicativo in tutti gli ambiti relativi alla informazione e comunicazione, con particolare riferimento alla dimensione digitale, sempre più importante per garantire un accesso immediato e chiaro alle notizie, documenti, strumenti di approfondimento e di contatto utili al volontariato;

- accompagnamento e supporto nella comprensione delle disposizioni normative e nel dialogo con il RUNTS ed adempimenti connessi.

Gli altri principali bisogni rilevati riguardano maggiore supporto in termini tecnico-logistici.

Il CSV sostiene e coordina tutte le attività che coinvolgono il volontariato nella riconquista di spazi di partecipazione e condivisione, spesso ridotti nel tempo. L'obiettivo è costruire processi di corresponsabilità e collaborazioni nelle comunità locali, valorizzando il ruolo del volontariato per rispondere alla crescente complessità delle questioni sociali, attraverso sinergie in grado di generare nuove forme di cittadinanza attiva.

In relazione ai bisogni individuati, mediante la strutturazione del programma dei servizi e delle attività del 2025, il CSV ha inteso rispondere con interventi integrati, sostenendo le associazioni nel processo di riavvicinamento dei cittadini, soprattutto i giovani, alla cultura del volontariato e della solidarietà, investendo molto nell'ambito scolastico ma anche promuovendo e valorizzando il Servizio Civile Universale. Il CSV ha inoltre intensificato l'attività di animazione territoriale per supportare i volontari degli Ets nella partecipazione qualificata e consapevole ai tavoli di lavoro tra enti e con istituzioni della P.A. e sostenuto lo sviluppo di capacità e competenze in ambito progettuale, sia con azioni di consulenza che di formazione. Il Centro Servizi ha accompagnato i volontari nel rapporto corretto con il RUNTS ed ha sostenuto l'efficacia comunicativa ed informativa concentrandosi anche nello sviluppo degli strumenti social, digitali e di comunicazione più diffusi attraverso il web.

Il CSV ha inteso, dunque, accompagnare le odv e gli altri ets nella costruzione di un volontariato più consapevole e competente, capace di rispondere alle esigenze sempre più diversificate e complesse del territorio.

6.1.2.2.1 Gli obiettivi di gestione individuati

Il processo di pianificazione, avviato attraverso l'analisi dei bisogni e delle priorità delle comunità delle province di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia, si traduce nella definizione del Piano delle Attività e del budget preventivo. Per l'annualità 2025, tali documenti sono stati approvati durante la seduta assembleare tenutasi nel mese di novembre 2024. La programmazione si allinea con le normative di settore e non prevede attività accessorie o commerciali, essendo finanziata per il 100% da risorse del Fondo Unico Nazionale (FUN).

Nel corso del 2025 le risorse FUN programmate in fase iniziale, sono state integrate con ulteriori risorse extra FUN acquisite a seguito della convenzione siglata tra il CSV Calabria Centro e la Regione Calabria, avente ad oggetto l'attuazione del progetto denominato **"Sportello Informa Giovani: uno spazio per crescere, orientarsi e partecipare"** relativo alla *MANIFESTAZIONE DI INTERESSE per l'individuazione di soggetti del terzo settore – rete dei servizi, specificatamente CSV (Centri Servizi al Volontariato) della Regione Calabria, per la co-progettazione e realizzazione di interventi a regia regionale, finalizzati al rafforzamento delle organizzazioni del terzo settore e della cultura del volontariato.*

Ulteriori risorse extra FUN sono state registrate a seguito della richiesta del contributo ministeriale, Dipartimento SCU, per il rimborso delle spese sostenute per la formazione dei volontari SCU, quota generale e quota Giovani con Minori Opportunità (GMO) e dalle quote sociali annuali. Le risorse extra FUN acquisite e utilizzate per la realizzazione di attività in linea con la normativa di settore, costituiscono circa il 6,8% dei fondi totali utilizzati per la programmazione annuale.

Nella definizione delle strategie per il 2025, alcuni obiettivi di gestione declinati in modo trasversale nelle diverse aree di intervento hanno assunto notevole rilevanza, in particolare:

- la strutturazione di percorsi mirati a rafforzare la creazione di reti e collaborazioni tra i diversi attori che vivono il territorio (Pubbliche amministrazioni – ETS – altri soggetti) nell'ottica di supportare l'azione del volontariato e lo sviluppo della comunità;

- la crescita del volontariato della Calabria centrale attraverso il rafforzamento dei percorsi di promozione, formazione e scambio maturati nella dimensione regionale, che possa garantire maggiori interazioni e la condivisione di esperienze e buone pratiche ai volontari;

- garantire sostegno, equità ed accessibilità ai servizi per tutti i volontari degli ets, con particolare attenzione alle realtà meno strutturate.

Sono stati inoltre perseguiti anche alcuni obiettivi già presenti negli anni precedenti:

1. Favorire l'innovazione e il rinnovamento del volontariato, anche in risposta alle mutate condizioni sociali, economiche e culturali.

2. Supportare il volontariato nell'adattarsi ai nuovi scenari imposti dalle riforme e dai cambiamenti normativi del Terzo Settore.

3. Promuovere il ricambio generazionale e il rafforzamento della partecipazione giovanile nel volontariato.

4. Incentivare la sostenibilità organizzativa, gestionale ed economica delle iniziative di volontariato.

5. Diffondere la cultura dei valori del volontariato e la sua funzione sociale all'interno delle comunità del territorio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia

Nel documento di programmazione relativo all'annualità 2025 è inoltre possibile visionare in modo più specifico la declinazione delle strategie di intervento e gli obiettivi di gestione individuati.

6.2 LE MODALITA' DI EROGAZIONE DEI SERVIZI

Articolazione territoriale

Il **Centro Servizi per il Volontariato Calabria Centro ETS** opera nelle province di **Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia**, offrendo supporto e servizi alle Organizzazioni di Volontariato (ODV) e agli Enti del Terzo Settore (ETS). Il suo ambito di riferimento comprende sia il **territorio geografico** che il **contesto sociale e istituzionale** in cui si inserisce.

Territorio di Competenza

Il CSV Calabria Centro agisce in un'area caratterizzata da una forte vocazione associativa e solidale, ma anche da criticità socio-economiche che rendono il volontariato una risorsa fondamentale per il benessere della comunità. Il Centro opera attraverso tre sedi territoriali dislocate presso i capoluoghi di provincia CZ-KR e VV.

- **Provincia di Catanzaro**: include il capoluogo regionale e un tessuto sociale variegato, con una presenza significativa di enti di volontariato in ambito sanitario, sociale e culturale.
- **Provincia di Crotone**: territorio con una forte tradizione di impegno sociale e associazionismo, con particolare attenzione ai settori dell'assistenza, della legalità e della tutela ambientale.
- **Provincia di Vibo Valentia**: realtà dinamica in cui il volontariato opera per rispondere a bisogni sociali, culturali e di protezione civile, con particolare attenzione alla promozione della coesione territoriale.

CONTATTO DIRETTO

Sede Legale Catanzaro

- Viale De Filippis, 68 – 88100 Catanzaro

Tel. 0961794607 Cell. 3938828407

Orari :

Mattina	lun - ven ore	9.00 - 13.00
Pomeriggio	lun - ven ore	14.30 - 17.30
Sabato e Festivi		chiuso

Sede Territoriale Crotone

- Via Roma, 177 – 88900 Crotone
- Tel. Fax 0962 26443
- Orari :

Mattina	lun - ven ore	9.00 - 13.00
Pomeriggio	lun - ven ore	15.30 - 17.30
Sabato e Festivi		chiuso

Sede Territoriale Vibo Valentia

- Via Angelo Savelli, 2 89900 Vibo Valentia

Tel. 096341471

- Orari :

Mattina	lun - ven ore	9.00 - 13.00
Pomeriggio	lun - ven ore	14.30 - 18.30
Sabato e Festivi		chiuso

Pubblicizzazione dei servizi

Il Centro Pubblicizza i propri servizi prevalentemente attraverso i seguenti canali digitali:

1. **Sito web del CSV**
    - Sezione dedicata ai servizi offerti (consulenze, formazione, supporto tecnico, promozione, ecc.)
    - Carta dei Servizi
    - Manifestazione di interesse visibili per contattare il CSV o prenotare servizi
2. **Newsletter**
    - Invio periodico con focus su nuovi servizi, eventi, corsi di formazione
3. **Social media**
    - **Facebook/Instagram/ whatsapp:** per promuovere eventi, iniziative e racconti di esperienze

L'azione di pubblicizzazione avviene anche attraverso il contatto diretto con gli operatori presenti nelle tre sedi del CSV che sistematicamente informano l'utenza e promuovono tutti i servizi accessibili illustrandone modalità di accesso, caratteristiche e finalità.

Accessibilità ai servizi

I soggetti che possono accedere ai servizi sono definiti dall'articolo **63 comma 1 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117,** qui di seguito riportato: "I CSV utilizzano le risorse del FUN loro conferite al fine di organizzare, gestire ed erogare servizi di supporto tecnico, formativo ed informativo per promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari negli enti del Terzo settore, senza distinzione tra enti associati ed enti non associati, e con particolare riguardo alle organizzazioni di volontariato, nel rispetto e in coerenza con gli indirizzi strategici generali definiti dall'ONC ai sensi dell'articolo 64, comma 5, lettera d)".

Con riferimento alle modalità di erogazione dei servizi, è opportuno sottolineare che il CSV Calabria Centro è costantemente impegnato a garantire il rispetto di adeguati standard qualitativi e per questo presta particolare attenzione ad alcuni indicatori quali accessibilità e tempestività; Adeguatezza e completezza dei servizi; Soddisfazione degli utenti; Impatto e valore aggiunto

Principio di rotazione

Nel rispetto dei criteri di universalità, non discriminazione e pari opportunità di accesso, i servizi sono stati organizzati in modo tale da essere accessibili a tutti i beneficiari senza condizioni restrittive o che ne abbiano limitato in alcun modo la fruibilità. Per garantire la maggiore

accessibilità possibile, i servizi e le attività del Centro sono promosse e divulgate in conformità ai principi di pubblicità e trasparenza

Al fine di erogare i servizi con criteri di qualità e sostenibilità il CSV Calabria Centro ETS mantiene:

- Coerenza con la programmazione annuale;
- Impegno e sostenibilità di tutti gli operatori coinvolti;

Il CSV ha erogato i servizi gratuitamente nei confronti dei volontari delle OdV e degli altri ETS.

Accoglienza e ascolto degli utenti

Possono accedere ai servizi/attività, secondo le modalità riportate nella Carta dei Servizi, **gli ETS con volontari accreditati** al CSV e tutti gli **altri soggetti previsti nei destinatari** (per le attività di collaborazione, sviluppo rete e più in generale per le attività attinenti alla funzione di **Agenzia di Sviluppo del Territorio** che il Codice del Terzo Settore assegna ai CSV).

Per poter richiedere ed usufruire dei servizi, gli ETS con volontari devono ottenere un accreditamento presso il CSV presentando apposita documentazione ed utilizzando la modulistica appositamente predisposta.

Nell'ottica della massima accessibilità ed efficacia dei servizi, questi possono essere erogati anche a mezzo telefonico, e-mail, mediante piattaforme di collegamento telematico (*go to meeting*, *zoom*, *ecc*.), presso le sedi associative o in altri luoghi se preventivamente concordato o previo appuntamento direttamente presso le sedi del CSV.

Elaborazione della domanda e risposta ai bisogni

All'interno dei processi di relazione con gli enti del Terzo Settore, il CSV prevede la possibilità di intercettare e prendere in carico anche domande implicite o non chiaramente espresse. Queste richieste, spesso latenti o frammentarie, vengono riconosciute attraverso l'ascolto attivo e l'osservazione dei bisogni non dichiarati, grazie alla competenza relazionale e alla sensibilità maturata dagli operatori.

Una volta individuata una domanda implicita o non chiaramente formulata, si attiva un accompagnamento mirato alla **definizione condivisa del problema**. Questo processo può includere colloqui di approfondimento, momenti di confronto con più referenti dell'ente, oppure l'impiego di strumenti strutturati (griglie di analisi del bisogno, check list, ecc.).

In presenza di problematiche complesse o multidimensionali, viene favorito un approccio integrato: il caso può essere discusso in équipe o in tavoli interni al CSV che coinvolgono diverse

aree di competenza (es. formazione, consulenza, comunicazione, promozione del volontariato), al fine di costruire **una risposta coordinata, personalizzata e multidisciplinare**.

Tale modalità riflette l'impegno del CSV a non limitarsi alla mera risposta tecnica, ma a **co-costruire soluzioni** sostenibili e significative, valorizzando la partecipazione attiva dell'ente stesso nel percorso.

6.3 Le Attività

6.3.3.1 Promozione, orientamento e animazione territoriale

Nel 2025 il Centro Servizi per il Volontariato Calabria Centro ha proseguito le attività di promozione, orientamento e animazione territoriale con l'obiettivo di rafforzare la cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva nelle comunità delle tre province di riferimento. Attraverso il coinvolgimento di istituti scolastici, giovani e università, il CSV ha promosso percorsi di sensibilizzazione e partecipazione volti ad avvicinare le nuove generazioni al mondo del volontariato e del Terzo Settore. Le iniziative realizzate hanno inoltre favorito l'incontro tra gli Enti del Terzo Settore e i cittadini interessati a svolgere attività di volontariato, contribuendo a consolidare reti sociali, partecipazione civica e impegno solidale sul territorio.

- ***Promuovere il volontariato***

In quest'ambito il CSV Calabria Centro ha promosso e sostenuto un insieme articolato di iniziative e attività realizzate in collaborazione con organizzazioni di volontariato, Enti del Terzo Settore, istituzioni pubbliche, enti locali e altri soggetti della comunità territoriale, con l'obiettivo di rafforzare la conoscenza del Terzo Settore, valorizzarne il ruolo sociale e favorire una maggiore consapevolezza del contributo che esso apporta allo sviluppo delle comunità.

Le azioni realizzate hanno riguardato la promozione della cultura del volontariato, la diffusione dei principi della cittadinanza attiva e della solidarietà, la creazione di occasioni di confronto tra gli attori territoriali e la costruzione di reti collaborative orientate alla definizione di risposte condivise ai bisogni emergenti delle comunità locali. Attraverso eventi pubblici, incontri tematici, percorsi partecipativi e attività di animazione territoriale, il CSV ha favorito la conoscenza reciproca tra le organizzazioni, sostenendo processi di collaborazione e di sviluppo di progettualità comuni.

Particolare rilevanza hanno assunto le iniziative volte a rafforzare il dialogo tra Terzo Settore e pubblica amministrazione, promuovendo strumenti di amministrazione condivisa e percorsi di partecipazione attiva alla programmazione degli interventi sociali. Tali attività hanno consentito agli enti coinvolti di acquisire maggiore consapevolezza del proprio ruolo nei processi di sviluppo territoriale e di consolidare le proprie capacità di interlocuzione istituzionale.

Le azioni promosse hanno inoltre favorito la diffusione di valori quali inclusione sociale, legalità, partecipazione democratica, tutela dei diritti, accoglienza e cura dei beni comuni, contribuendo a rafforzare il senso di appartenenza alla comunità e la capacità dei cittadini di attivarsi per il perseguimento dell'interesse generale.

Nel complesso, gli interventi realizzati hanno contribuito a migliorare la visibilità e il riconoscimento pubblico del Terzo Settore, a valorizzare le esperienze e le competenze presenti sul territorio e ad accrescere l'impatto sociale delle organizzazioni coinvolte, rafforzando il ruolo di attori fondamentali nella promozione della coesione sociale, dello sviluppo inclusivo e del benessere delle comunità locali.

Le attività realizzate sono le seguenti:

campagne di sensibilizzazione: 2

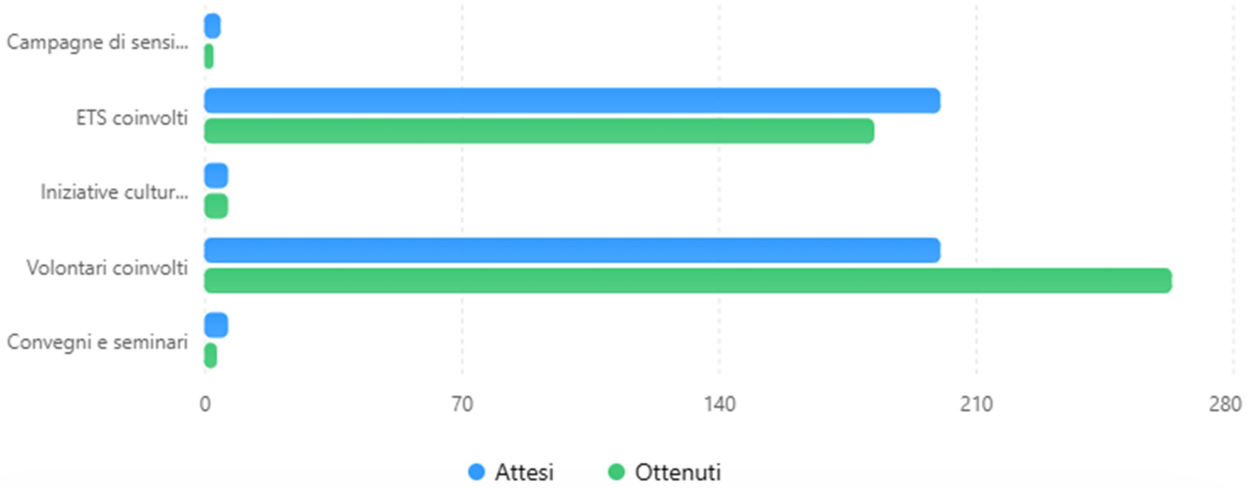
ETS coinvolti: 176

iniziative culturali e ed eventi corali: 6

numero volontari coinvolti: 255

convegni seminari: 6

Raffronto tra risultati attesi e risultati ottenuti – Promozione del volontariato sul territorio



L'analisi evidenzia un raggiungimento degli obiettivi programmati. In particolare:

- Le **iniziative culturali ed eventi corali** hanno raggiunto pienamente il target previsto (6 su 6).
- Il **numero di volontari coinvolti** ha superato significativamente l'obiettivo, raggiungendo **263 partecipanti** rispetto ai 200 attesi (+31,5%).

- Gli **ETS coinvolti** hanno registrato un buon livello di partecipazione, con **182** enti coinvolti su 200 previsti (91% del target).
- Le **campagne di sensibilizzazione** e i **convegni/seminari** hanno invece conseguito risultati inferiori alle aspettative, rispettivamente con il 50% degli obiettivi raggiunti.

Nel complesso, il forte coinvolgimento dei volontari e il pieno raggiungimento delle iniziative culturali evidenziano un impatto positivo delle azioni di promozione del volontariato sul territorio.

- ***Cammino tra le storie:***

Le attività realizzate si inseriscono nel percorso "Cammino tra le storie", iniziativa co-progettata e sviluppata già negli anni scorsi in collaborazione con i Centri di Servizio per il Volontariato di Cosenza e Reggio Calabria.

A partire dal mese di giugno 2025 è stato avviato un percorso articolato in due momenti principali:

- un primo incontro dedicato a ciascun territorio coinvolto, finalizzato ad avviare uno scambio tra i volontari e a favorire la conoscenza reciproca tra i componenti delle diverse delegazioni territoriali. Attraverso attività ludiche e momenti di condivisione, sono emerse le motivazioni personali che animano l'impegno volontario;
- una giornata intensiva di carattere laboratoriale che ha visto la partecipazione congiunta dei tre gruppi territoriali, coinvolti in attività dinamiche, partecipative e interattive.

Il percorso ha favorito la conoscenza reciproca e la creazione di legami tra associazioni operanti in contesti territoriali differenti, consentendo ai volontari di condividere esperienze e "storie di vita" che si intrecciano nella più ampia esperienza del volontariato calabrese.

N. ETS : 6

N. volontari: 8

- ***Scuola, Giovani e volontariato***

l progetto **"Scuola, Giovani e Volontariato"** si propone di avvicinare gli studenti al mondo del volontariato, valorizzandolo come esperienza concreta di cittadinanza attiva, partecipazione democratica e solidarietà. L'iniziativa mira a promuovere tra le giovani generazioni una maggiore consapevolezza del ruolo sociale del volontariato e dell'importanza dell'impegno civico all'interno delle comunità, favorendo la crescita di cittadini responsabili, partecipi e sensibili ai bisogni del territorio.

Nel corso del 2025 il percorso è stato realizzato attraverso attività di orientamento al volontariato, laboratori esperienziali, incontri con volontari e associazioni del territorio, seminari tematici e

momenti di approfondimento organizzati in ambito scolastico. Le attività hanno consentito agli studenti di conoscere direttamente le esperienze e le testimonianze del Terzo Settore, approfondendo temi legati alla solidarietà, all'inclusione sociale, alla tutela dei diritti e alla partecipazione civica.

Le iniziative hanno rappresentato importanti occasioni di confronto e dialogo tra il mondo della scuola e quello del volontariato, favorendo la conoscenza delle opportunità di impegno presenti sul territorio e stimolando nei giovani una maggiore attenzione verso le problematiche sociali e il bene comune. Attraverso un approccio partecipativo e laboratoriale, il progetto ha contribuito a diffondere i valori della responsabilità sociale, della collaborazione e della cittadinanza attiva, rafforzando il legame tra le nuove generazioni e le realtà associative locali.

La promozione del volontariato fra i giovani e nelle scuole

Confronto tra risultati attesi e risultati ottenuti

Promozione del volontariato fra i giovani e nelle scuole

L'attività di promozione del volontariato fra i giovani e nelle scuole ha registrato risultati superiori alle attese per tutti gli indicatori monitorati. Gli ***ETS coinvolti*** *sono stati* ***33*** *rispetto ai 30 previsti* ***(+10%),*** *mentre i* ***volontari coinvolti*** *hanno raggiunto quota* ***72*** *a fronte dei 60 programmati (+20%).*

Particolarmente significativo è il dato relativo ai ***giovani coinvolti****, che hanno raggiunto le* ***910*** *unità rispetto alle 500 previste, con un incremento* ***dell'82%*** *rispetto al target iniziale. Anche il numero delle* ***iniziative realizzate*** *ha superato ampiamente le aspettative, attestandosi a* ***25*** *attività rispetto alle 15 programmate* ***(+66,7%).***

Nel complesso, i risultati evidenziano una forte capacità di coinvolgimento delle nuove generazioni e una positiva collaborazione con il mondo scolastico e gli enti del Terzo Settore, contribuendo in modo significativo alla diffusione della cultura del volontariato tra i giovani.

- ***Servizio Civile Universale***

Il Servizio Civile Universale rappresenta oggi uno strumento strategico attraverso il quale gli Enti contribuiscono alla crescita sociale, culturale e civile del Paese, promuovendo programmi di intervento in linea con gli indirizzi definiti dalla programmazione nazionale e con gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Attraverso le proprie attività, il sistema del Servizio Civile valorizza i principi costituzionali di solidarietà, partecipazione e coesione sociale, promuove la cultura della pace, la tutela dei diritti umani, la cittadinanza attiva e la difesa non armata e nonviolenta della Patria.

Per i giovani operatori volontari, il Servizio Civile Universale costituisce un'importante esperienza di formazione e crescita personale, favorendo l'acquisizione di competenze trasversali e professionali, il rafforzamento del senso di responsabilità e la partecipazione consapevole alla vita delle comunità. Gli Enti accreditati svolgono un ruolo essenziale nell'accompagnamento dei volontari, offrendo opportunità di apprendimento, inclusione e protagonismo giovanile, e contribuendo alla costruzione di una società più equa, sostenibile e partecipativa.

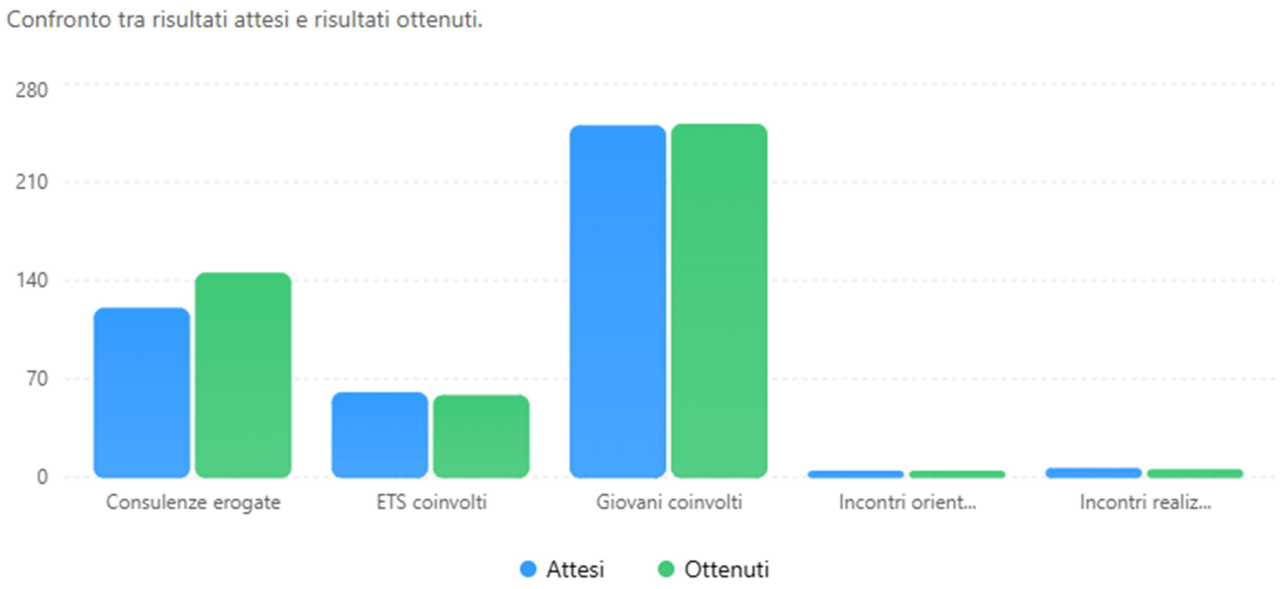
175 giovani coinvolti

16 enti di accoglienza 43 sedi di attuazione

2 progetti avviati

Oltre 100 volontari coinvolti 20 ETS coinvolti

4 Enti Locali



*L'analisi dei risultati del progetto di **Servizio Civile Universale** evidenzia un andamento complessivamente positivo rispetto agli obiettivi prefissati.*

- *Le **consulenze erogate** hanno superato il target previsto, raggiungendo **145** interventi rispetto ai 120 attesi (+20,8%).*
- *Gli **ETS coinvolti** sono stati **58**, leggermente inferiori all'obiettivo di 60 **(-3,3%).***
- *Il numero di **giovani coinvolti** ha raggiunto e superato di una unità il target previsto di **251** (contro 250).*
- *Gli **incontri di orientamento e sensibilizzazione** hanno centrato pienamente l'obiettivo, con **4** incontri realizzati su 4 programmati.*
- *Il numero complessivo di **incontri realizzati** è stato pari a **5** rispetto ai 6 previsti (-16,7%).*

Nel complesso, il progetto ha conseguito gli obiettivi programmati, con risultati particolarmente significativi nelle attività di consulenza e nel coinvolgimento dei giovani. Le lievi differenze registrate negli ETS coinvolti e nel numero totale di incontri non compromettono il raggiungimento degli obiettivi generali dell'iniziativa.

“Sportello Informa Giovani: uno spazio per crescere, orientarsi e partecipare”

Nel corso del 2025 il CSV Calabria Centro ha attivato lo Sportello “Informagiovani” presso le sedi di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia, rivolto ai giovani tra i 14 e i 29 anni, con particolare attenzione a studenti, NEET, giovani in cerca di occupazione e lavoratori interessati a percorsi di riqualificazione. Il servizio ha offerto supporto psicologico, orientamento e informazioni su opportunità formative, sociali e di mobilità internazionale, promuovendo al contempo la partecipazione giovanile al volontariato e alla vita associativa. L’iniziativa ha contribuito a favorire inclusione, crescita personale e cittadinanza attiva, sostenendo il ricambio generazionale e il rafforzamento degli Enti del Terzo Settore del territorio.

Risultati Ottenuti:

Il progetto *Informa Giovani* ha promosso attività di orientamento, partecipazione e benessere dei giovani tra i 14 e i 29 anni nelle province di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia, attraverso l’attivazione di uno Sportello dedicato e la realizzazione di attività informative, formative e di supporto.

Nel corso dell’anno sono stati coinvolti oltre **500 giovani** e più di **50 Enti del Terzo Settore**. Lo Sportello ha offerto servizi di ascolto, orientamento al lavoro e alla formazione, supporto psicologico, informazione su volontariato, Servizio Civile e mobilità internazionale.

Sono stati realizzati 6 laboratori di cittadinanza attiva, percorsi di ascolto e supporto psicologico per 40 giovani, attività formative che hanno coinvolto 20 ETS e 64 volontari, seminari tematici su diritti e cittadinanza, una campagna di sensibilizzazione su l'antimafia sociale rivolta a oltre 150 studenti e un Festival del Volontariato con oltre 500 partecipanti.

Il progetto ha rafforzato la partecipazione giovanile, le competenze dei volontari, le reti territoriali e la cultura della legalità, consolidando un modello di intervento replicabile e sostenibile per le comunità locali.

- ***Animazione territoriale: volontariato e comunità***

*Nel corso del 2025, il CSV Calabria Centro, attraverso la scheda progetto **"Animazione territoriale: volontariato e comunità"**, ha promosso e realizzato un articolato programma di interventi finalizzato a sostenere i processi di sviluppo sociale delle comunità locali e a rafforzare il ruolo del volontariato e del Terzo Settore nei territori di riferimento.*

Le attività sono state sviluppate in stretta collaborazione con Organizzazioni di Volontariato, Enti del Terzo Settore, istituzioni pubbliche e amministrazioni locali, con l'obiettivo di favorire la costruzione di reti territoriali, consolidare relazioni di collaborazione tra i diversi attori sociali e promuovere modalità partecipative di programmazione degli interventi. L'animazione territoriale ha rappresentato un elemento strategico per incentivare percorsi di co-programmazione e co-progettazione, contribuendo alla crescita di un Terzo Settore sempre più consapevole, competente e capace di interagire efficacemente con la pubblica amministrazione nella definizione e nell'attuazione delle politiche sociali.

In tale ambito sono state realizzate le seguenti azioni:

- *organizzazione di incontri rivolti agli Enti del Terzo Settore per approfondire il quadro normativo e operativo previsto dall'art. 55 del Codice del Terzo Settore, con particolare attenzione agli strumenti della co-programmazione e della co-progettazione, rafforzando la consapevolezza del ruolo degli ETS nei processi di governance territoriale;*
- *avvio e accompagnamento di percorsi finalizzati alla creazione e al consolidamento di legami comunitari attraverso iniziative di rigenerazione urbana e azioni di contrasto alla povertà educativa, promuovendo il coinvolgimento attivo della comunità educante e dei diversi soggetti del territorio;*
- *realizzazione di incontri e momenti di confronto finalizzati alla costruzione di reti collaborative e all'attivazione di percorsi partecipativi per favorire il contributo del volontariato e del Terzo Settore alla programmazione e all'attuazione delle politiche sociali, con particolare riferimento ai Piani di Zona, alle opportunità offerte dal PNRR e agli strumenti della programmazione comunitaria;*
- *promozione e attivazione di interventi dedicati ai temi dell'antimafia sociale, della cura e valorizzazione dei beni comuni e del riutilizzo sociale dei beni confiscati, sostenendo la diffusione di pratiche di cittadinanza attiva, responsabilità condivisa e sviluppo inclusivo delle comunità.*

Attraverso tali iniziative, il CSV Calabria Centro ha contribuito a rafforzare la partecipazione civica, la capacità di collaborazione tra i soggetti territoriali e la costruzione di comunità più coese, inclusive e orientate al bene comune.

ETS coinvolti: 169

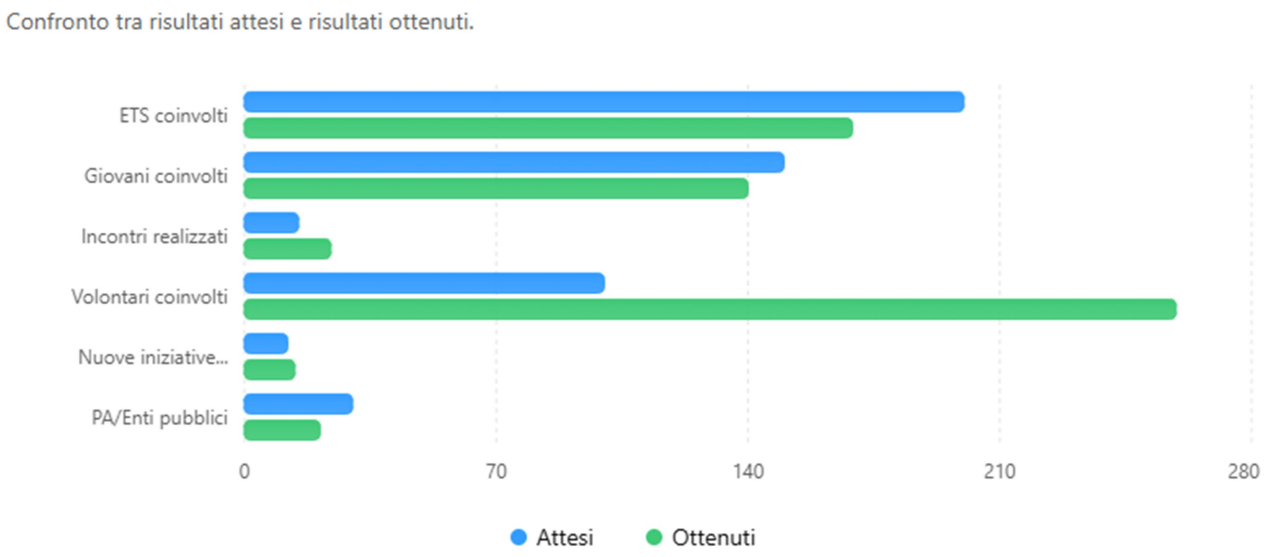
giovani coinvolti: 140

numero incontri realizzati: 24

numero volontari coinvolti: 259

nuove iniziative attivate: 14

Pubbliche amministrazioni/ enti Pubblici: 21



L'attività di Animazione Territoriale: Volontariato e Comunità ha prodotto risultati complessivamente positivi, con alcuni indicatori che hanno superato significativamente gli obiettivi inizialmente previsti (vedi numero dei volontari coinvolti).

- Gli ETS coinvolti sono stati 169 rispetto ai 200 programmati, con un raggiungimento dell'84,5% del target.
- I giovani coinvolti sono stati 140 rispetto ai 150 attesi, pari al 93,3% dell'obiettivo.
- Il numero di incontri realizzati ha superato le previsioni, passando da 15 a 24 (+60%).
- Particolarmente rilevante il dato relativo ai **volontari** coinvolti, che hanno raggiunto quota **259** rispetto ai 100 previsti (+159%).
- **Le nuove iniziative** attivate sono state **14** contro le 12 attese (+16,7%).
- Le Pubbliche Amministrazioni/**Enti Pubblici** coinvolti sono stati **21** rispetto ai 30 programmati (**70%** del target).

Nel complesso, il progetto ha dimostrato una forte capacità di mobilitazione della comunità e del volontariato, superando ampiamente gli obiettivi relativi alla partecipazione attiva e alla realizzazione di iniziative sul territorio. Pur registrando risultati leggermente inferiori alle attese nel coinvolgimento di ETS e Pubbliche Amministrazioni, l'elevato numero di volontari e di attività realizzate evidenzia un impatto positivo e una significativa capacità di animazione territoriale.

- ***Progetti Art. 72 CTS: sviluppo e sostegno al volontariato nelle comunità***

L'attività programmata si è concretizzata in un percorso strutturato di animazione e di accompagnamento che ha consentito al volontariato di migliorare la capacità di attivare collaborazioni, reti e sinergie; di acquisire maggiori capacità e competenze nello sviluppo di progettualità; di avviare interlocuzioni qualificate con enti della Pubblica Amministrazione.

L'azione, incentrata sulla progettazione ex art. 72 del CTS, si è sviluppata parzialmente in ragione della mancata emanazione del bando ex art. 72 per l'annualità 25/26 da parte della Regione Calabria; nonostante ciò sono state sviluppate importanti linee d'intervento:

- partecipazione del volontariato a tavoli istituzionali di co-programmazione e co-progettazione, prevalentemente in ambito sociale, culturale e socio-sanitario, avvalendosi del supporto e dell'accompagnamento del CSV, avviando e/o rafforzando la capacità di confronto con la P.A. e, allo stesso tempo, promuovendo consapevoli rapporti di collaborazione e condivisione con altri ets, nell'ottica della "rete" e costruendo fondamentali sinergie operative;

- rafforzamento della capacità di individuazione dei bisogni comunitari e sviluppo delle competenze progettuali dei volontari connesse in particolare alla realizzazione degli obiettivi di Agenda 2030, in modo da attivare progettazioni coerenti con il quadro normativo e di indirizzo nazionale e locale così come richiamato in diversi bandi e programmi di finanziamento;

- accompagnamento e supporto nella fase di realizzazione e rendicontazione delle attività realizzate anche afferenti ai progetti ex art. 72 avviati nella precedente annualità, con particolare riferimento al piano economico, consentendo ai diversi volontari coinvolti di fruire di un supporto qualificato e di gestire con sempre maggiore consapevolezza tutte le fasi connesse alla progettazione, aumentando l'efficacia della propria azione;

La facilitazione del rapporto tra volontariato e P.A. nell'ambito dei meccanismi di co-programmazione e co-progettazione unitamente allo sviluppo di competenze progettuali e di processi collaborativi e "messa in rete" delle OdV e degli altri ETS rappresenta certamente una buona pratica che ha consentito di migliorare l'efficacia delle attività realizzate dal volontariato per rispondere ai bisogni delle nostre comunità.

ETS coinvolti : 19

numero volontari coinvolti : 30

Percorsi di collaborazione e messa in rete: 4

Di seguito la tabella con i dati di sintesi sulla tipologia di utenti fruitori dei servizi dell'area Promozione, orientamento e animazione territoriale.

AREA DI RIFERIMENTO	**Promozione, orientamento e animazione territoriale**
NUMERO SERVIZI EROGATI	238
NUMERO ETS FRUITORI DEI SERVIZI	202
DI CUI SUDDIVISIONE PER QUALIFICA GIURIDICA	
DI CUI ODV	91
DI CUI APS	105
DI CUI ETS DIVERSO DA APS E ODV	6
DI CUI SUDDIVISIONE PER APPARTENENZA A BASE SOCIALE	
DI CUI SOCI DEL CSV	80
DI CUI NON SOCI DEL CSV	122
NUMERO PERSONE FISICHE FRUITRICI DEI SERVIZI	1553
DI CUI VOLONTARI	394

6.3.3.2 Consulenza, assistenza qualificata e accompagnamento

L'offerta dei servizi di consulenza, assistenza qualificata e accompagnamento è stata definita a partire dall'analisi dei bisogni espressi dagli Enti del Terzo Settore e dai volontari del territorio, rilevati attraverso un costante percorso di ascolto, confronto e monitoraggio delle esigenze emergenti.

In coerenza con tali bisogni, i servizi attivati hanno mirato a sostenere e consolidare le competenze dei volontari e delle organizzazioni negli ambiti strategici connessi alla gestione delle attività associative. In particolare, sono stati garantiti interventi di supporto in materia normativa, fiscale, assicurativa, giuslavoristica, organizzativa e progettuale, con un'attenzione specifica ai processi di rendicontazione economico-sociale, fundraising e valutazione dell'impatto sociale.

Attraverso tali attività, il CSV Calabria Centro ha contribuito a rafforzare la capacità operativa e gestionale degli enti, favorendo percorsi di crescita organizzativa, maggiore consapevolezza amministrativa e sviluppo delle competenze necessarie per affrontare le sfide del Terzo Settore.

La strategia di intervento adottata si è basata su un approccio integrato e personalizzato, finalizzato a garantire servizi qualificati, accessibili e sostenibili, coniugando elevati standard tecnici con criteri di efficacia, economicità e innovazione, anche mediante l'utilizzo di strumenti digitali e piattaforme collaborative.

Gli interventi hanno perseguito i seguenti obiettivi:

- accrescere la consapevolezza normativa e organizzativa dei volontari e degli enti;
- supportare la corretta ed efficace gestione delle attività di volontariato;

- rafforzare le capacità progettuali e l'accesso alle opportunità di finanziamento;
- promuovere la cultura della legalità, della trasparenza e della responsabilità sociale;
- favorire la continuità, la motivazione e la valorizzazione dell'impegno volontario.

L'erogazione dei servizi è stata garantita attraverso l'impiego di risorse economiche dedicate e il coinvolgimento di figure professionali qualificate, in possesso di competenze specifiche nei diversi ambiti di intervento. L'erogazione dei servizi è stata realizzata nel rispetto di policy orientate ai criteri di inclusività, prossimità territoriale e tempestività della risposta, privilegiando l'impiego di strumenti digitali e modalità operative ibride, in presenza e online, al fine di garantire la più ampia accessibilità possibile.

Le attività di consulenza, assistenza qualificata e accompagnamento hanno contribuito al consolidamento della capacità organizzativa e gestionale degli Enti del Terzo Settore, sostenendo il ruolo del volontariato quale elemento strategico di coesione sociale e sviluppo delle comunità locali, anche in una logica di lungo periodo.

- ***Consulenza grafica e informatica - Transizione digitale***

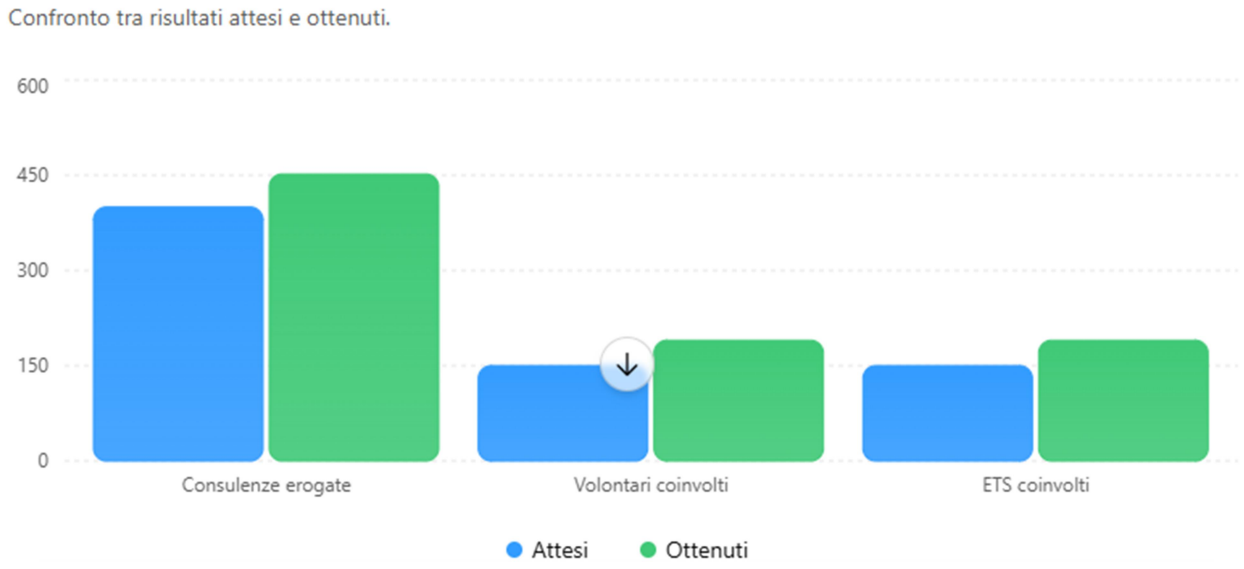
Gli interventi realizzati hanno sostenuto gli Enti del Terzo Settore nei processi di innovazione digitale e nel rafforzamento della comunicazione istituzionale, contribuendo all'incremento delle competenze digitali e visive di volontari e operatori.

Le attività hanno favorito il miglioramento della promozione delle iniziative di volontariato e dell'efficienza organizzativa, anche in relazione ai processi di digitalizzazione e agli adeguamenti previsti dal Codice del Terzo Settore.

I servizi hanno riguardato il supporto alla comunicazione grafica e alla produzione di materiali promozionali, la gestione di siti web e canali social, nonché l'accompagnamento all'utilizzo di strumenti digitali e piattaforme collaborative.

Dove: Provincia di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia

Quale Canale: Vis a Vis, telefono, e-mail



*L'attività di **Consulenza Grafica e Informatica** ha raggiunto risultati superiori alle attese per tutti gli indicatori monitorati.*

*Le consulenze erogate sono state **452** rispetto alle 400 previste (+13%), mentre il coinvolgimento dei volontari e degli ETS ha raggiunto quota **190** rispetto ai 150 programmati (+26,7%). I dati evidenziano una forte domanda di supporto specialistico e una significativa partecipazione degli enti del territorio.*

Attraverso tali interventi, gli ETS hanno potuto rafforzare la propria identità visiva e digitale, migliorare la qualità e l'efficacia della comunicazione verso l'esterno, digitalizzare i processi organizzativi interni e incrementare l'autonomia operativa. Le attività hanno inoltre favorito l'accesso alle tecnologie digitali anche da parte delle realtà associative con minori risorse economiche e competenze informatiche.

In particolare, attraverso la consulenza grafica gli enti hanno potuto sviluppare o aggiornare la propria identità visiva, realizzare materiali di comunicazione professionali e valorizzare le attività associative mediante strumenti promozionali dedicati. Attraverso la consulenza informatica, invece, sono stati supportati nell'utilizzo degli strumenti digitali e nella formazione di volontari e operatori, favorendo processi di innovazione, partecipazione e crescita organizzativa.

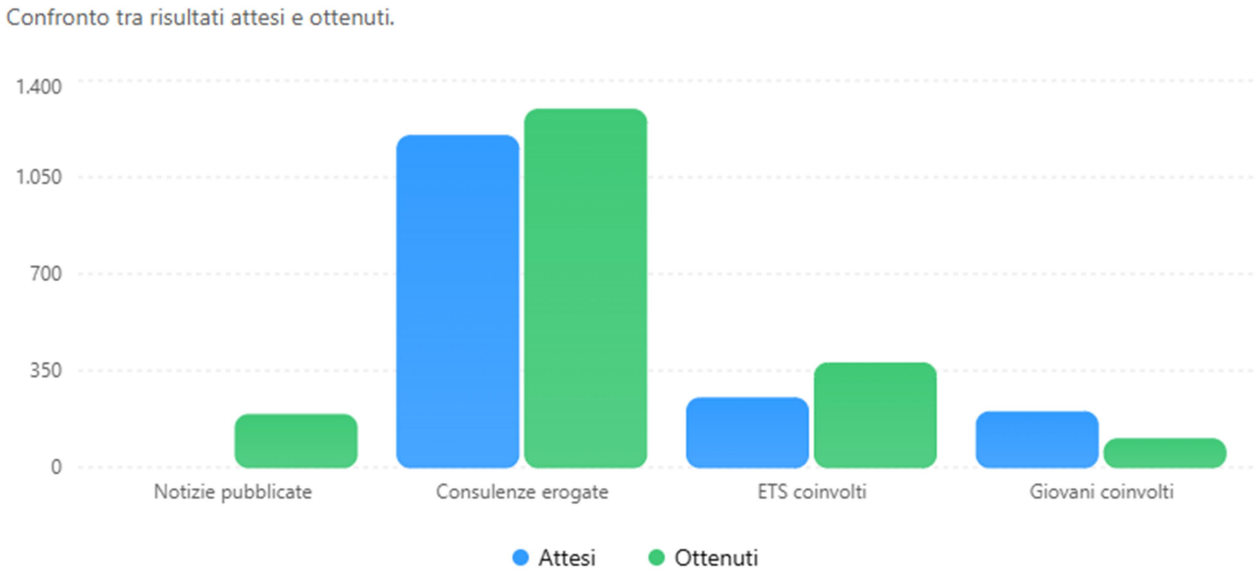
- ***Consulenza Organizzativa - gestionale***

L'attività realizzata è stata finalizzata a sostenere il volontariato e rafforzare la capacità operativa degli Enti del Terzo Settore, accompagnandoli nell'adeguamento alle disposizioni introdotte dal Codice del Terzo Settore e contribuendo al miglioramento dell'impatto sociale delle attività svolte nelle comunità di riferimento.

Le attività hanno riguardato il supporto agli enti nella corretta applicazione della normativa prevista dal Codice del Terzo Settore, negli adempimenti normativi, amministrativi e fiscali, nella

gestione contabile e organizzativa, nella redazione dei bilanci, nell'accesso alle opportunità di finanziamento e nella progettazione sociale. Particolare attenzione è stata dedicata al rafforzamento delle competenze progettuali degli ETS, attraverso servizi di accompagnamento alla partecipazione a bandi, nonché al supporto relativo ai programmi di servizio civile universale, dalle procedure di accreditamento alla gestione amministrativa e operativa dei progetti.

I servizi sono stati articolati in tre principali ambiti di intervento: giuridico-amministrativo; contabile, fiscale e del lavoro; bandi, progettazione e servizio civile universale.



L'attività di **Consulenza Organizzativa – Gestionale** ha registrato risultati molto positivi per quanto riguarda la diffusione delle informazioni, il numero di consulenze e il coinvolgimento degli ETS. Sono state realizzate 1.295 consulenze, superando il target previsto dell'8%. Gli ETS coinvolti sono stati 377 rispetto ai 250 attesi (+50,8%). L'unico indicatore inferiore alle aspettative riguarda il coinvolgimento dei giovani, che si è attestato a 102 partecipanti rispetto ai 200 programmati.

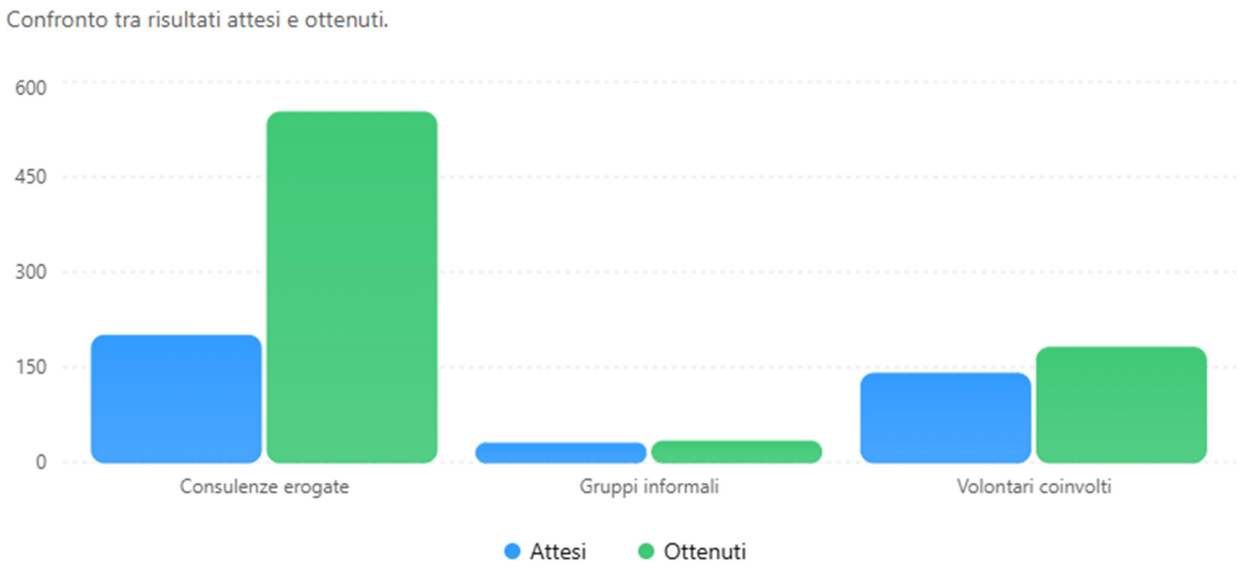
L'obiettivo strategico perseguito è stato quello di incrementare le competenze interne delle organizzazioni e rafforzare la capacità del volontariato di operare in modo qualificato, autonomo e conforme al quadro normativo vigente, contribuendo al miglioramento dell'impatto sociale delle attività realizzate nelle comunità di riferimento.

- ***Costituzione nuovi ETS e RUNTS***

L'attività di consulenza ha sostenuto gruppi informali e aspiranti organizzazioni nel percorso di avvio e formalizzazione giuridica, attraverso un accompagnamento personalizzato.

Il servizio ha incluso l'orientamento normativo sul Codice del Terzo Settore, il supporto nella scelta della forma giuridica e l'assistenza nella predisposizione della documentazione necessaria.

Un focus specifico è stato dedicato al RUNTS, con attività di informazione e supporto tecnico lungo tutto l'iter di iscrizione e nei successivi adempimenti.



L'attività di **Consulenza per la Costituzione di Nuovi ETS e per il RUNTS** ha conseguito risultati nettamente superiori agli obiettivi previsti. Le consulenze erogate hanno raggiunto quota 552 rispetto alle 200 programmate (+176%), segnalando una forte richiesta di accompagnamento alla costituzione e all'iscrizione degli enti. Anche il numero di gruppi informali coinvolti (33 rispetto a 30) e quello dei volontari partecipanti (181 rispetto a 140) hanno superato i target prefissati, confermando l'efficacia dell'azione di supporto e sviluppo del Terzo Settore sul territorio.

L'intervento ha contribuito a favorire la nascita di nuovi ETS, semplificando le procedure amministrative e digitali e rafforzando la presenza del volontariato sul territorio.

Di seguito la tabella con i dati di sintesi sulla tipologia di utenti fruitori dei servizi dell'area Consulenza, assistenza qualificata e accompagnamento:

AREA DI RIFERIMENTO	**Consulenza, assistenza qualificata e accompagnamento**
NUMERO SERVIZI EROGATI	2299
NUMERO ETS FRUITORI DEI SERVIZI	377
DI CUI SUDDIVISIONE PER QUALIFICA GIURIDICA	
DI CUI ODV	170
DI CUI APS	192
DI CUI ETS DIVERSO DA APS E ODV	15
DI CUI SUDDIVISIONE PER APPARTENENZA A BASE SOCIALE	
DI CUI SOCI DEL CSV	82
DI CUI NON SOCI DEL CSV	295
NUMERO PERSONE FISICHE FRUITRICI DEI SERVIZI	850
DI CUI VOLONTARI	748

6.3.3.3 Formazione

L'offerta formativa erogata ha sostenuto i processi di crescita e qualificazione dei volontari degli ETS e degli aspiranti volontari, mettendo a disposizione percorsi e opportunità di apprendimento mirati allo sviluppo di competenze organizzative, progettuali e gestionali. Le attività sono state progettate sulla base dei fabbisogni rilevati dagli enti e dalle comunità locali, contribuendo al rafforzamento della capacità di intervento del volontariato sul territorio.

Ad integrazione di quanto previsto in programmazione è stato realizzato un corso di formazione finalizzato all'acquisizione di conoscenze in merito al "Primo soccorso per persone con disabilità" ed in collaborazione con Libera Calabria è stato realizzato un percorso formativo rivolto agli operatori del CSV finalizzato all'acquisizione di competenze sulla gestione dei beni confiscati e sull'utilizzo della piattaforma dedicata.

Le azioni sono state articolate in due distinte linee di intervento: "Offerta Formativa", dedicata a percorsi strutturati di approfondimento e acquisizione di competenze, e "Seminari", orientata a momenti tematici di aggiornamento e confronto. Ai fini della rendicontazione sociale, i risultati delle due linee di attività sono presentati congiuntamente nella tabella seguente, in considerazione della complementarità degli interventi e della comune finalità di promozione e qualificazione dell'azione volontaria.

N.	COME	Titolo	Sede	Ore	Iscritti	Partecipanti	Formati
1	Corso strutturato	Corso BLSD adulto e pediatrico	Crotone	5	18	16	16
2	Corso strutturato	Corso BLSD adulto e pediatrico	Vibo Valentia	5	16	16	16
3	Corso strutturato	Bilancio Sociale: gestire, comunicare e misurare il valore sociale	Online - In presenza a Catanzaro	3	18	9	9
4	Corso strutturato	Coinvolgere Volontari, dalla ricerca alla motivazione duratura: strategie per attrarre e motivare i volontari	Online	7	8	8	4
5	Corso strutturato	Primo soccorso per persone con disabilità	Catanzaro	10	32	32	32
			TOTALI Offerta formativa:	**30**	**92**	**81**	**77**

6	Seminario formativo	IVA, fiscalità e contratti di lavoro	Online	3	18	16	16
7	Seminario formativo	La fiscalità degli ETS	Online	2	26	18	18
8	Seminario formativo	"5X1000"	Online	2	32	19	19
9	Seminario formativo	Gli schemi di bilancio per gli ETS - prima sessione	Online	2	24	17	17
10	Seminario formativo	Gli schemi di bilancio per gli ETS - seconda sessione	Online	2	17	8	8
11	Seminario formativo	Formazione base per nuovi volontari degli enti di terzo settore	Online	18	39	36	34
			TOTALI Seminari:	**29**	**156**	**114**	**112**

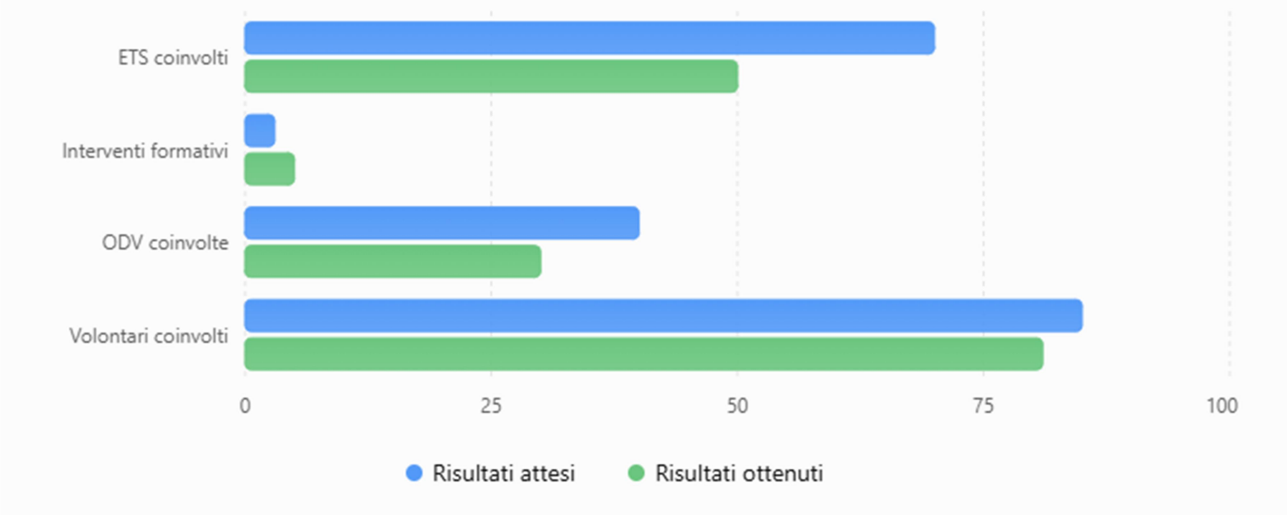
Totale Interventi formativi: N. 11

Tipologia: N. 5 corsi strutturati - N. 6 Seminari Formativi

Ore Complessive di formazione: N. 59

Percentuale di formati rispetto agli iscritti: 76%

Offerta Formativa

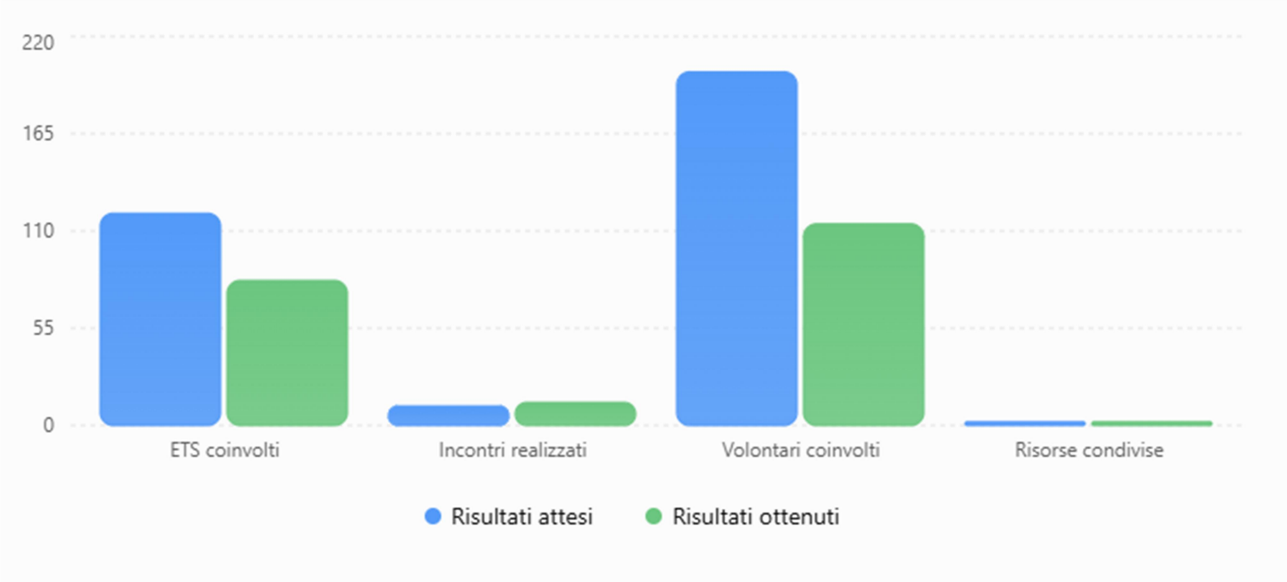


L'attività formativa ha registrato risultati differenziati rispetto alle previsioni iniziali. In particolare, il numero di interventi formativi realizzati ha superato significativamente il target previsto, passando da 3 a 5 interventi (+66,7%), evidenziando una buona capacità organizzativa e una forte risposta ai bisogni formativi emersi durante il progetto. Per quanto riguarda il coinvolgimento degli enti, sono stati raggiunti 50 ETS rispetto ai 70 previsti e 30 ODV rispetto alle 40 attese. Sebbene i valori siano inferiori agli obiettivi iniziali, il livello di partecipazione può essere considerato soddisfacente in relazione alle attività effettivamente realizzate.

Il dato relativo ai volontari coinvolti risulta molto vicino al target previsto: 81 partecipanti rispetto agli 85 attesi, con uno scostamento contenuto del 4,7%. Questo risultato indica una buona capacità di coinvolgimento dei destinatari finali e conferma l'interesse verso i percorsi formativi proposti.

Nel complesso, l'azione formativa ha conseguito risultati positivi, compensando il minore coinvolgimento di ETS e ODV con un numero maggiore di interventi realizzati e con una partecipazione dei volontari sostanzialmente in linea con le aspettative.

Seminari



L'attività seminariale ha prodotto risultati positivi sotto il profilo organizzativo, con 13 incontri realizzati rispetto agli 11 previsti, superando il target iniziale del 18,2%. Questo dato evidenzia una buona capacità di programmazione e una risposta efficace alle esigenze informative e di approfondimento emerse durante il percorso.

Per quanto riguarda il coinvolgimento degli enti, sono stati raggiunti 82 ETS sui 120 previsti, con un tasso di realizzazione pari al 68,3%. Sebbene inferiore alle aspettative iniziali, il risultato testimonia comunque una significativa partecipazione del Terzo Settore alle iniziative promosse.

Il numero di volontari coinvolti si è attestato a 114 unità rispetto alle 200 previste. Lo scostamento può essere attribuito a fattori organizzativi, disponibilità dei partecipanti o sovrapposizione con altre attività territoriali. Nonostante ciò, il livello di partecipazione raggiunto ha consentito il regolare svolgimento delle attività seminariali e il conseguimento degli obiettivi qualitativi.

Particolarmente positivo il dato relativo alle risorse condivise, che ha raggiunto integralmente il target previsto (2 su 2), confermando l'efficacia delle azioni di diffusione e messa a disposizione di strumenti e materiali a supporto degli enti partecipanti.

Nel complesso, l'intervento ha ottenuto risultati soddisfacenti, distinguendosi per il superamento del numero di incontri programmati e per il pieno raggiungimento degli obiettivi relativi alla condivisione delle risorse, pur registrando livelli di partecipazione inferiori alle previsioni iniziali.

Sistema di monitoraggio e valutazione

Al fine di valutare l’efficacia e la qualità dell’offerta formativa erogata è stato adottato un sistema di monitoraggio basato sulla rilevazione della soddisfazione dei partecipanti al termine di ciascun percorso formativo.

Al termine di ciascun percorso formativo, ai partecipanti è stato somministrato un questionario di gradimento, erogato in modalità differenziata (in presenza, tramite piattaforma digitale o via e-mail) in funzione delle caratteristiche organizzative e della modalità di svolgimento del corso. Lo strumento è stato finalizzato a rilevare il livello di soddisfazione e la qualità percepita dell’esperienza formativa, con particolare riferimento ai contenuti proposti, alle metodologie didattiche adottate, all’organizzazione delle attività e alle competenze dei docenti coinvolti.

Il questionario, predisposto nel rispetto dell’anonimato dei partecipanti, è stato articolato in domande a risposta chiusa e aperta, consentendo di raccogliere sia dati quantitativi utili all’analisi statistica, sia contributi qualitativi finalizzati ad approfondire le percezioni e le valutazioni espresse dai partecipanti.

Le informazioni raccolte hanno permesso di individuare punti di forza e possibili ambiti di miglioramento, fornendo indicazioni utili sia per la rendicontazione delle attività realizzate sia per la progettazione di future iniziative formative sempre più rispondenti ai bisogni espressi dagli Enti del Terzo Settore e dai volontari.

L'analisi dei questionari di gradimento somministrati ai partecipanti dei percorsi formativi realizzati nel corso del 2025 evidenzia un livello complessivamente positivo di soddisfazione rispetto all'offerta proposta dal CSV Calabria Centro.

Con riferimento alla **soddisfazione generale**, il 61% dei partecipanti si è dichiarato molto soddisfatto del servizio ricevuto, mentre il 74% ha ritenuto che il corso abbia risposto alle proprie aspettative. Le attività formative hanno contribuito al potenziamento delle conoscenze per il 55% degli utenti e il 61% dei partecipanti ha dichiarato di aver acquisito in misura significativa nuovi strumenti e procedure operative. Inoltre, il 54% ha riconosciuto una concreta applicabilità delle competenze acquisite all'interno della propria organizzazione di appartenenza.

Le valutazioni relative agli **aspetti didattici** confermano l'efficacia dei percorsi proposti. Gli argomenti trattati sono stati considerati di difficoltà adeguata dalla maggior parte dei partecipanti (74%), mentre la durata dei corsi è stata giudicata appropriata dall'81% degli utenti. La metodologia didattica adottata ha ottenuto valutazioni elevate da parte del 66% dei rispondenti. Particolarmente apprezzata è risultata la qualità della docenza: il 58% dei partecipanti ha espresso un giudizio molto positivo in merito alla competenza e alla chiarezza espositiva dei relatori, mentre il 53% ne ha evidenziato la disponibilità al confronto e all'interazione.

Anche gli **aspetti organizzativi e logistici** hanno registrato risultati ampiamente positivi. L'organizzazione complessiva delle attività formative è stata valutata positivamente dal 68% degli utenti, mentre il 75% ha espresso un elevato gradimento nei confronti delle metodologie adottate. Analogamente, gli spazi destinati alla formazione e la piattaforma digitale GoToMeeting utilizzata per le attività online hanno ottenuto una valutazione elevata da parte del 73% dei partecipanti.

I risultati rilevati confermano la capacità dell'offerta formativa di rispondere ai bisogni espressi dai volontari e dagli Enti del Terzo Settore del territorio, contribuendo allo sviluppo di competenze utili e immediatamente spendibili nelle attività associative e di volontariato.

Di seguito la tabella con i dati di sintesi sulla tipologia di utenti fruitori dei servizi dell'area Formazione:

AREA DI RIFERIMENTO	**Formazione**
NUMERO SERVIZI EROGATI	11
NUMERO ETS FRUITORI DEI SERVIZI	93
DI CUI SUDDIVISIONE PER QUALIFICA GIURIDICA	
DI CUI ODV	62
DI CUI APS	28
DI CUI ETS DIVERSO DA APS E ODV	3
DI CUI SUDDIVISIONE PER APPARTENENZA A BASE SOCIALE	
DI CUI SOCI DEL CSV	28
DI CUI NON SOCI DEL CSV	65
NUMERO PERSONE FISICHE FRUITRICI DEI SERVIZI	195
DI CUI VOLONTARI	195

6.3.3.1 Informazione e Comunicazione

Nel corso del 2025 i servizi dell'area Informazione e Comunicazione hanno sostenuto la promozione del volontariato, migliorando l'accesso alle informazioni per gli ETS e rafforzando relazioni e reti territoriali. L'attività ha riguardato il potenziamento dei canali telematici e social, la diffusione di notizie, approfondimenti e opportunità per il Terzo Settore, nonché il supporto agli ETS nella comunicazione istituzionale, nella redazione di comunicati stampa e nell'organizzazione di iniziative pubbliche.

1) **Comunicazione e informazione**

La linea d'intervento *Comunicazione ed informazione* ha consentito di sviluppare processi comunicativi efficaci che hanno migliorato la visibilità delle attività di volontariato valorizzando il ruolo delle ODV e degli altri ETS e rafforzando l'impatto dell'attività istituzionale svolta sul territorio. L'azione ha consentito di potenziare gli strumenti di comunicazione ed informazione fruibili dal volontariato, garantendo supporto continuativo ed accompagnamento qualificato per tutto quanto ha riguardato la dimensione della comunicazione. La partecipazione al Piano di Comunicazione nazionale promosso dal sistema CSV e l'integrazione dei contenuti con la dimensione digitale attraverso il sito internet istituzionale, i social network, le piattaforme di comunicazione digitale hanno portato ad una comunicazione sempre più efficace, accessibile e partecipata.

Complessivamente sono stati coinvolti **160** ETS ed erogati p **425** servizi.

Titolo Attività	**NUMERO SERVIZI EROGATI**	**NUMERO ETS**
Comunicazione e informazione	**425**	**160**

2) Comunicazione, social e volontariato

I servizi e le attività inerenti la linea d'intervento ***Comunicazione, social*** *e volontariato* hanno riguardato in modo prevalente il potenziamento della dimensione digitale e telematica del Centro Servizi, migliorando in particolare la fruibilità dei canali social ed il sito web del CSV, con una programmazione più strutturata e la realizzazione di contenuti pensati per raggiungere anche i più giovani. La predisposizione e diffusione della **newsletter** unitamente all'utilizzo più efficace delle

applicazioni di messaggistica istantanea ha garantito un accesso veloce ed immediato a diversi servizi e contenuti d'interesse per il volontariato mentre la diffusione di informazioni, approfondimenti, iniziative organizzate ha favorito la diffusione della cultura della partecipazione e della solidarietà.

Complessivamente sono stati coinvolti **205** ETS, a seguire i dati relativi ai servizi erogati

DATI SITO CSVCALABRIACENTRO.IT

Utenti

13.000

Sessioni

23.000

Visualizzazioni di pagina

48.000

News pubblicate

952

Bandi pubblicati

156

Eventi pubblicati

118

Dati facebook Csv calabria centro

Follower della Pagina

2432

Post pubblicati

50

Visualizzazioni

53.181

Dati Newsletter

Iscritti newsletter

920

Newsletter inviate

51

Newsletter speciali inviate

1

News e Bandi inseriti in newsletter

Circa 800

Le attività realizzate hanno contribuito a consolidare il sistema di comunicazione del CSV, aumentando la diffusione delle informazioni e la visibilità delle iniziative promosse dagli ETS.

Di seguito la tabella con i dati di sintesi sulla tipologia di utenti fruitori dei servizi dell'area Informazione e Comunicazione:

AREA DI RIFERIMENTO	**Informazione e Comunicazione**
NUMERO SERVIZI EROGATI	425
NUMERO ETS FRUITORI DEI SERVIZI	255
DI CUI SUDDIVISIONE PER QUALIFICA GIURIDICA	
DI CUI ODV	153
DI CUI APS	102
DI CUI ETS DIVERSO DA APS E ODV	
DI CUI SUDDIVISIONE PER APPARTENENZA A BASE SOCIALE	
DI CUI SOCI DEL CSV	102
DI CUI NON SOCI DEL CSV	153
NUMERO PERSONE FISICHE FRUITRICI DEI SERVIZI	214
DI CUI VOLONTARI	150

5. Ricerca e Documentazione

L’attività di Ricerca e Documentazione ha rappresentato nel corso del 2025 uno strumento di supporto alle attività del CSV Calabria Centro e di qualificazione del sistema del Terzo Settore del territorio. L’azione si è sviluppata in stretta connessione con le aree della comunicazione, consulenza, formazione e animazione territoriale, contribuendo alla costruzione di relazioni tra ETS, enti locali, pubbliche amministrazioni e comunità territoriali e sostenendo processi di co-programmazione e co-progettazione.

Nel corso dell’anno il CSV ha proseguito la partecipazione al percorso promosso da CSVnet per la realizzazione di un sistema integrato di condivisione del patrimonio documentale dei CSV italiani, mettendo a disposizione il proprio patrimonio librario di circa 1.000 testi. Le attività hanno riguardato la raccolta e l’analisi di dati, il monitoraggio di contenuti normativi e della Riforma del Terzo Settore, la diffusione di informazioni, dossier e approfondimenti specialistici, nonché l’avvio di attività di mappatura dei servizi realizzati dagli ETS del territorio.

Il CSV Calabria Centro ha inoltre aderito e contribuito alla presentazione della proposta progettuale "Ponte di Parole: percorsi inclusivi di lettura per persone migranti", elaborata nell'ambito della rete Minerva insieme ad altri Centri di Servizio, e finalizzata a supportare percorsi di lettura inclusiva, favorire l'apprendimento linguistico e valorizzare le narrazioni delle persone migranti ed in condizioni di marginalità.

Documentazione

- N. titoli disponibili: 398
- N. utenti che hanno consultato i materiali: 8

Ricerca

Indagini realizzate: 1

- Analisi dei bisogni per la programmazione delle attività;

Risultati raggiunti

- N. 75 ETS coinvolti, di cui 49 ODV;
- N. 70 volontari coinvolti;

Beneficiari indiretti: comunità locali e cittadini.

Di seguito la tabella con i dati di sintesi sulla tipologia di utenti fruitori dei servizi dell’area Ricerca e Documentazione:

AREA DI RIFERIMENTO	Ricerca e Documentazione
NUMERO SERVIZI EROGATI	13
NUMERO ETS FRUITORI DEI SERVIZI	75
DI CUI SUDDIVISIONE PER QUALIFICA GIURIDICA	
DI CUI ODV	49
DI CUI APS	26
DI CUI ETS DIVERSO DA APS E ODV	0
DI CUI SUDDIVISIONE PER APPARTENENZA A BASE SOCIALE	
DI CUI SOCI DEL CSV	35
DI CUI NON SOCI DEL CSV	40
NUMERO PERSONE FISICHE FRUITRICI DEI SERVIZI	75
DI CUI VOLONTARI	70

6.3.3.2 Supporto Logistico

- **Rete di Risorse Condivise**

Nel corso dell'anno il CSV Calabria Centro ha promosso il progetto *Rete di Risorse Condivise*, finalizzato a favorire la collaborazione tra gli Enti del Terzo Settore attraverso la condivisione di attrezzature, materiali, spazi e competenze. L'iniziativa ha previsto la realizzazione di un sistema centralizzato di gestione delle risorse, volto a ottimizzarne l'utilizzo, ridurre i costi operativi e migliorare l'efficacia delle attività associative.

Il CSV ha svolto un ruolo di coordinamento e facilitazione, incentivando la cooperazione tra organizzazioni e la realizzazione di interventi comuni. A supporto del servizio sono stati sviluppati strumenti di monitoraggio degli scambi e procedure dedicate alla gestione e tutela delle risorse condivise.

L'azione ha contribuito a rafforzare le reti territoriali, promuovere una cultura di sostenibilità e mutualità tra gli enti e valorizzare le risorse disponibili, generando benefici per le organizzazioni coinvolte e una maggiore qualità dei servizi offerti alle comunità locali.

ETS coinvolti: 15

interventi formativi realizzati: 0

risorse condivise: 13

scambi realizzati: 22

- **Supporto tecnico logistico - attività di sportello**

l CSV Calabria Centro garantisce l'erogazione di servizi di supporto tecnico-logistico finalizzati a sostenere, facilitare e potenziare le attività degli Enti del Terzo Settore (ETS) e dei volontari operanti sul territorio. Tali servizi si configurano come strumenti a sostegno della piena operatività delle organizzazioni e della qualità delle iniziative promosse dalle realtà associative locali.

In particolare, il Centro mette a disposizione attrezzature, strumenti e spazi adeguatamente attrezzati presso la sede legale e le sedi operative, dotati di sistemi audio-video, postazioni informatiche e connessione Wi-Fi, idonei allo svolgimento di riunioni, incontri, attività formative, conferenze, laboratori e iniziative pubbliche. La disponibilità di tali risorse consente agli ETS di operare in condizioni logistiche adeguate, riducendo i costi di gestione e favorendo una più efficace organizzazione delle attività.

Il servizio di supporto tecnico-logistico rappresenta un elemento strategico per la promozione della partecipazione e per il rafforzamento delle capacità operative del Terzo Settore, in quanto facilita l'accesso a spazi e strumenti altrimenti non sempre disponibili per le piccole e medie organizzazioni. Tale funzione contribuisce inoltre a sostenere la realizzazione di iniziative di rete, incontri territoriali e momenti di confronto tra associazioni, favorendo processi di collaborazione e coordinamento tra gli attori sociali.

Attraverso questa azione, il CSV Calabria Centro intende promuovere condizioni di maggiore equità nell'accesso alle risorse materiali, sostenere la continuità delle attività di volontariato e incentivare la crescita qualitativa delle iniziative realizzate dagli ETS, rafforzando al contempo il ruolo del volontariato come risorsa fondamentale per lo sviluppo delle comunità locali.

Titolo Attività	**NUMERO SERVIZI EROGATI**	**NUMERO VOLONTARI**	**NUMERO ETS**
Servizi di base agli ETS	**1523**	**0**	**406**

N. servizi erogati: 1523

Enti Beneficiari: 406

Mq di spazi attrezzatura per il coworking per il volontariato/Enti Beneficiari: 325 MQ

Di seguito la tabella con i dati di sintesi sulla tipologia di utenti fruitori dei servizi dell'area Supporto tecnico-logistico:

AREA DI RIFERIMENTO	**Supporto tecnico-logistico**
NUMERO SERVIZI EROGATI	1523
NUMERO ETS FRUITORI DEI SERVIZI	406
DI CUI SUDDIVISIONE PER QUALIFICA GIURIDICA	
DI CUI ODV	284
DI CUI APS	110
DI CUI ETS DIVERSO DA APS E ODV	20
DI CUI SUDDIVISIONE PER APPARTENENZA A BASE SOCIALE	
DI CUI SOCI DEL CSV	81
DI CUI NON SOCI DEL CSV	325
NUMERO PERSONE FISICHE FRUITRICI DEI SERVIZI	406
DI CUI VOLONTARI	365

Il dato complessivo relativo agli ets iscritti al Runts al 31/12/2025 nelle province di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia al momento della rilevazione è pari a 1.647. Nel corso dell'annualità 2025 il CSV Calabria Centro ha erogato servizi e realizzato attività che hanno interessato complessivamente circa 450 ets del territorio di riferimento (27%)

6.4 Il Monitoraggio, la verifica e la valutazione

Il CSV Calabria Centro svolge una costante azione di monitoraggio che riguarda tutte le aree di operatività, rilevando ed archiviando i dati relativi ai servizi erogati, alle attività svolte, ai risultati ottenuti. In questa fase di raccolta e gestione dei dati e degli output prodotti diviene fondamentale l'utilizzo del software gestionale condiviso, che consente l'aggregazione di tutti i servizi resi per ogni singolo utente, offrendo una visione di insieme e consentendo la consultazione agile ed immediata dei dati richiesti come il numero di utenti assistiti, le attività svolte, le risorse impiegate (volontari, materiali, ore).

I dati e le informazioni raccolte vengono utilizzati all'interno delle equipe e dallo staff di direzione per un'azione di verifica, colmando eventuali criticità rilevate in corso di svolgimento dell'attività e per organizzare risposte efficaci e tempestive ad eventuali nuovi bisogni emergenti.

Attraverso queste analisi il CSV può inoltre monitorare i risultati ottenuti comparandoli con gli obiettivi indicati nella programmazione annuale.

Nel processo di valutazione sono coinvolti diversi stakeholder, oltre ai volontari ed alle associazioni, come scuole ed Università, Amministrazioni locali, Asp, associazioni di categoria, famiglie, con differenti strumenti e modalità (somministrazione di questionari, riunioni, protocolli d'intesa, collaborazioni)

La valutazione dei risultati ottenuti e dell'impatto generato dall'attività istituzionale del CSV, è centrale soprattutto nella fase di programmazione dei servizi e delle attività da realizzare nelle annualità successive e costituisce il punto di partenza dell'analisi dei bisogni della comunità.

Tra gli strumenti utilizzati è possibile indicare:

- Incontri di verifica e momenti di restituzione di esiti e risultati;
- Questionari di valutazione dei servizi per le diverse attività;
- Elaborazioni interne su dati RUNTS;
- Elaborazioni interne su ricerche, dossier, report, indagini ed approfondimenti redatti da Associazioni, università, organizzazioni di categoria, Pubblica Amministrazione, Istituti di statistica, riviste specializzate ed altri soggetti che riguardano il volontariato della Calabria centrale;
- Schede per l'indicazione dei bisogni prioritari e delle attività e servizi di maggiore interesse.

Gli esiti consentono di produrre un report annuale e periodico con dati quantitativi e qualitativi utili per l'analisi di impatto e ricaduta sociale ed altre elaborazioni utilizzate per migliorare i servizi, sviluppare le attività che risultano più efficaci, pianificare nuove iniziative in base alle criticità emerse, rendicontare i risultati nel bilancio sociale evidenziando il valore delle attività svolte

Come questa metodologia aiuta il CSV:

- Garantisce trasparenza e coerenza tra obiettivi e risultati;

- Favorisce un miglioramento continuo delle attività;

- Coinvolge gli stakeholder nel processo di valutazione, rafforzando la partecipazione e la fiducia;

- Fornisce dati concreti per prendere decisioni strategiche più informate.

Nella modulistica predisposta è presente anche un modulo per i reclami al fine di raccogliere tutte le eventuali segnalazioni utili a migliorare l'attività istituzionale del CSV Calabria Centro.

6.4.1 STRUMENTI PER LA QUALITÀ

Nell'erogazione dei servizi il CSV si attiene, tra gli altri, al *principio di qualità* ed al *principio di pubblicità e trasparenza*

La Carta dei Servizi del CSV Calabria Centro è aggiornata con periodicità annuale, è presente nell'apposita sezione del sito web da dove è possibile visionarla e/o scaricarla e si presenta come lo strumento mediante il quale il CSV offre a tutti gli utenti il quadro trasparente e chiaro della propria *mission* istituzionale, dei principi fondamentali che ne guidano l'azione, della modalità di accesso ai servizi, degli standard qualitativi che il CSV si impegna a rispettare e dei diversi servizi fruibili, suddivisi nelle aree d'intervento che il CTS assegna al CSV.

La sua struttura, così come predisposta nell'annualità 2025, consente una visione chiara ed una comprensione immediata delle informazioni principali ed è strettamente connessa con gli esiti dei processi di monitoraggio, verifica e valutazione attivati dal CSV. Contiene i principi e gli impegni cui l'azione del CSV si attiene per garantire a tutti gli utenti il rispetto di adeguati standard qualitativi nella fruizione dei servizi.

In relazione al principio di qualità, il CSV ha stabilito il rispetto di alcuni standard che attengono all'accessibilità ed alla tempistica per l'erogazione dei servizi richiesti; alla rilevazione della qualità e completezza dei servizi erogati; alla rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti; alla rilevazione dell'aumento di capacità e competenza dei volontari che accedono ai servizi. Il sistema di gestione della qualità, contribuisce insieme alla Carta dei Servizi a rendere più efficace l'attività del CSV rendendo più evidenti ed accessibili le opportunità di crescita e rafforzamento del volontariato.

Altri strumenti integrati che fanno parte delle prassi gestionali del CSV, diffusi ed accessibili:

- **La Programmazione delle attività** che, redatta annualmente nel rispetto delle procedure e delle modalità comunicate dall' OTC sulla base dei bisogni dei volontari degli ETS e coinvolgendo i diversi stakeholder con cui CSV collabora quotidianamente, rappresenta il punto di partenza per l'impostazione del sistema di monitoraggio necessario per controllare l'andamento delle attività nel corso dell'anno e apportare i correttivi necessari.

- **Le Schede di Rendicontazione** delle attività che, reintrodotte dall'Organo di controllo, costituiscono lo strumento di resoconto di quanto svolto dal CSV e che, insieme alle schede di

avanzamento della programmazione (SAP) redatte e presentate a metà anno, permettono allo staff del CSV CC di avere il quadro preciso e completo del lavoro svolto, dei risultati raggiunti e delle risorse raccolte e spese.

- **Il Bilancio Sociale**, documento dalla forte valenza di controllo gestionale, è il risultato del processo di rendicontazione sociale che annualmente viene avviato e rinnovato dal CSV. Il Team dedicato, coordinato dal direttore, lavora a tutte le fasi necessarie per arrivare alla redazione del documento che, una volta approvato dall'assemblea, viene presentato, pubblicato sul sito web e inviato all'OTC. Tale lavoro costituisce il momento di analisi e riflessione sull'operato e punto di partenza per la riprogrammazione per l'anno successivo.

- Statuto e Regolamenti, pubblicati sul sito istituzionale del CSV dettagliano e specificano diversi aspetti della vita associativa.

8 Situazione economico finanziaria

La principale voce di proventi registrata nell'esercizio contabile 2025 del CSV Calabria Centro ETS, deriva dai Contributi ex art. 61 del Codice del Terzo Settore (Contributi FUN) che rappresentano circa il 92,50 % del totale dei proventi registrati 592.342,02. Si tratta dei contributi attribuiti dall'ONC (Organismo Nazionale di Controllo) e derivanti dagli accantonamenti effettuati dalle Fondazioni di Origine bancarie in ottemperanza a quanto previsto dall'attuale normativa in tema di finanziamento dei Centri di Servizi per il Volontariato. Le ulteriori entrate residuali che compongono il bilancio del CSV Calabria Centro ETS si riferiscono a contributi riconosciuti al CSV da parte di enti pubblici (euro 41.976,32 circa il 7% dei proventi): da convenzioni con enti locali (euro 28.386,32) e da contributi riconosciuti a rimborso delle spese sostenute per il SCU (euro 13.590,00).

Il bilancio del CSV Calabria Centro ETS chiude con un avanzo di euro 21.973,89 così suddiviso:

avanzo d'esercizio FUN pari a euro 20.543,89, derivanti dalla gestione FUN e sui quali grava il vincolo di destinazione di cui all'art. 61 del CTS in quanto residui liberi scaturiti dalla gestione delle risorse FUN attribuite per lo svolgimento delle funzioni CSV. Come tali confluiranno quindi nel Patrimonio vincolato nel "Fondo Unico FUN in attesa di destinazione" al momento dell'approvazione del bilancio da parte dell'assemblea.

Avanzo d'esercizio risorse proprie pari a euro 1.430,00, derivanti dalle quote sociali 2025 e che andranno ad incrementare il patrimonio libero dell'ente che ammonta ad euro 14.625,00.

La situazione finanziaria al 31.12.2025 evidenzia una liquidità equilibrata sufficiente a far fronte ai debiti di breve periodo e ai debiti di medio/lungo periodo, soprattutto considerando che per far fronte ai debiti relativi al trattamento fine rapporto per i lavoratori dipendenti, è stata costituita una polizza assicurativa nella quale è stato accantonato l'intero debito esistente e le somme maturate annualmente a integrazione del fondo.

Di seguito si riportano gli schemi di sintesi dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto Gestionale che compongono il bilancio consuntivo 2025 del CSV Calabria Centro EST al quale si rimanda per ulteriori dettagli.

Stato Patrimoniale sintetico

ATTIVO	2025
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	**12.349,00**
B) immobilizzazioni:	**212.366,23**
I - immobilizzazioni immateriali:	0,00
II - immobilizzazioni materiali:	8.580,42
III - immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna	203.785,81
C) Attivo circolante:	**238.138,67**
I - rimanenze:	0,00
II - crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre	643.439,52
III - attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:	0,00
IV - disponibilità liquide:	192.369,09
D) Ratei e risconti attivi.	**431,53**
Totale Attivo	**1.060.955,37**

PASSIVO	2025
A) Patrimonio Netto:	**107.319,71**
I - fondo di dotazione dell'ente;	21.907,00
II - patrimonio vincolato:	48.813,82
III - patrimonio libero:	14.625,00
IV - avanzo/disavanzo d'esercizio.	21.973,89
B) Fondi per rischi e oneri:	**54.163,08**
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato;	**226.931,94**
D) Debiti	**62.041,54**
E) Ratei e risconti passivi.	**610.499,10**
Totale Passivo	**1.060.955,37**

Rendiconto Gestionale sintetico

ONERI E COSTI	2025
A) Costi ed oneri da attività di interesse generale	444.438,18
B) Costi ed oneri da attività diverse	0,00
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	0,00
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	0,00
E) Costi e oneri di supporto generale	155.812,66
Totale Oneri e costi	600.250,84

PROVENTI E RICAVI	2025
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	640.320,89
B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0,00
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0,00
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	0,00
E) Proventi di supporto generale	0,00
Totale Proventi e ricavi	640.320,89
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	40.070,05
Imposte	18.096,16
Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	21.973,89

9. Monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo

ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO SOCIALE ALLE LINEE GUIDA DI CUI AL DECRETO 4 LUGLIO 2019 DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Ai sensi dell'art. 30, comma 7, del Codice del Terzo Settore, nel corso dell'esercizio 2025 abbiamo svolto l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale – predisposto dall'"Associazione CSV CALABRIA CENTRO – CATANZARO-CROTONE-VIBO VALENTIA" – alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del medesimo Codice (D.Lgs. n. 117/2017).

L'Associazione CSV CALABRIA CENTRO – CATANZARO-CROTONE-VIBO VALENTIA ha dichiarato di aver redatto il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2025 in conformità alle suddette Linee guida.

Responsabilità dell'organo di amministrazione e dell'organo di controllo

Ferme restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste dalle norme vigenti, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del documento alle Linee guida ministeriali.

All'organo di controllo compete, inoltre, il compito di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

Attività di verifica svolta

A tale fine, abbiamo verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento.

Il nostro operato è stato improntato a quanto previsto dalle *Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore*, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In particolare, sono stati verificati i seguenti aspetti:

- **Conformità della struttura:** rispondenza dell'articolazione del bilancio sociale alle sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- **Completezza informativa:** presenza delle informazioni richieste dalle specifiche sotto-sezioni del paragrafo 6 delle Linee guida (ovvero adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano eventualmente portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni);
- **Rispetto dei principi di redazione:** osservanza dei criteri di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, inclusi i principi di rilevanza e completezza, valutando l'eventuale necessità di integrare le informazioni esplicitamente richieste.

Conclusioni ed espressione del giudizio

A seguito dell'esame svolto, nessun elemento è pervenuto all'attenzione del Collegio dei Revisori tale da indurre a ritenere che il bilancio sociale non sia stato redatto, in tutti i suoi aspetti significativi, in conformità con le linee guida che ne stabiliscono le modalità di predisposizione.

In particolare, la redazione del bilancio sociale appare effettuata secondo criteri e principi che ne consentono la valutazione dell'attendibilità. Nel complesso, il documento contiene dati e informazioni che offrono una corretta e ragionevole rappresentazione e visibilità delle attività svolte dall'Associazione CSV CALABRIA CENTRO – CATANZARO-CROTONE-VIBO VALENTIA, confermando il perseguimento delle attività di interesse generale.

Catanzaro, 20 giugno 2026

L' organo di controllo

Dott.ssa Lucia Tiriolo — *Presidente*

Dott. Pasquale Pignataro — *Componente*

Dott. Antonio Scandale — *Componente*